Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Martedì 10 Giugno** — **Numero 134**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**	**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. **32**;	semestre L. **17**;	trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» » **36**;	» » **19**;	» » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » **80**;	» » **41**;	» » **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— Arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **161** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fermo restando, per l'esercizio finanziario 1902-903, l'ammontare complessivo degli stanziamenti da inscriversi nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per « Costruzione di strade nazionali e provinciali » nella somma di L. 5,002,500, stabilita dalla tabella *D* annessa alla legge 25 febbraio 1900, n. 56, sono approvate le variazioni alle assegnazioni speciali di ciascuna delle opere indicate nella tabella allegata alla presente legge.

Art. 2.

La somma di L. 970,000, che, pel disposto dell'articolo precedente, viene diminuita nell'esercizio finanziario 1902-903 dalle dotazioni delle strade provinciali sovvenute indicate nell'annessa tabella, sarà stanziata, a beneficio delle stesse opere, nel bilancio del successivo esercizio 1903-904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Palermo, addì 27 maggio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

BALENZANO.
DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA.

OPERE STRADALI	Numero del capitolo corrispondente dell'esercizio 1901-902	Stanziamenti che dovrebbero effettuarsi sul bilancio 1902-1903 per effetto di leggi anteriori	Variazioni approvate con la presente legge	Stanziamenti risultanti per l'esercizio 1902-903
Strada da San Giovanni in Fiore a Cariati. (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, strada n. 8) . .	125	450.000	— 450.000	—
Strada lungo la Valle del Trigno, ecc. (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, strada n. 15) . .	127	615.000	— 400.000	215.000
Strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita. (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, strada n. 29) . .	129	120.000	— 120.000	—
Casuali per lavori stradali di cui nelle leggi 30 marzo 1862, n. 517; 27 luglio 1862, n. 729; 27 giugno 1869, n. 5147; 30 maggio 1875, n. 2521; 23 luglio 1881, n. 333, elenco II, e 9 luglio 1883, n. 1506	145	908.900	+ 970.000	1.878.900
		2.093.900		2.093.900

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro dei Lavori Pubblici N. BALENZANO.

Il Ministro del Tesoro DI BROGLIO.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Messina propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Sant'Angelo di Brolo, per il dissidio che regna fra i suoi componenti e per le gravi irregolarità amministrative e contabili risultate da inchiesta;

Veduti gli atti;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il relativo Regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, di cui si adottano i motivi che si intendono qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Sant'Angelo di Brolo è sciolta, e ne è affidata la temporanea gestione al R. Commissario per la locale disciolta Amministrazione comunale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 giugno 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Costacciaro (Perugia).*

SIRE!

Il R. Commissario per la straordinaria amministrazione del Comune di Castacciaro attende con zelo al riordinamento della civica azienda, ma molteplici sono le cure affidategli; alcune delle quali esigono tempo non breve.

Egli ha impiantato nell'Ufficio municipale varî registri che non esistevano, ha compilato la matricola per la tassa sul bestiame, ha preso in esame il consuntivo 1900, ha modificato la tariffa per la tassa fuocatico ed appena ne otterrà l'approvazione si accingerà alla compilazione della relativa matricola. Però ben altri provvedimenti occorrono per la sistemazione della comunale azienda. Invero, urge studiarne la situazione finanziaria, per rendere il bilancio più produttivo e scemare le spese; è mestieri provvedere ai locali per le scuole, ai progetti per la fognatura, per i lavatoi e pel macello, abbisognando il Comune di un risanamento igienico; urge definire altresì le pendenze che da tempo si agitano riguardo alla condotta medico-chirurgica ed alla sistemazione del servizio ostetrico.

Oltre a ciò, altri e maggiori cômpiti sono stati al R. Commissario affidati per la gestione straordinaria di quella Congregazione di carità e di quella Università degli uomini, le cui Amministrazioni sono state disciolte.

È quindi necessario prorogare di tre mesi i poteri del R. Commissario di Costacciaro. A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Costacciaro, in provincia di Perugia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Costacciaro è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 giugno 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Furnari (Messina).*

SIRE!

Il R. Commissario del Comune di Furnari non ha potuto sinora compiere gli atti necessari per la sistemazione finanziaria della civica azienda.

Resta ancora a provvedere alla compilazione dei ruoli delle tasse comunali, alla formazione del bilancio 1902, affare arduo, dovendosi studiare il modo di soddisfare la grave passività di L. 18511,53; alla sistemazione di varie pendenze per crediti sinora non riscossi; alla contrattazione di un mutuo per estinguere le passività più urgenti e specialmente quelle verso gl'impiegati, insegnanti e salariati, che trovansi nelle peggiori condizioni.

Molteplici altre considerazioni per il procedimento penale in corso contro un ex-esattore, e dal quale potrebbero derivare responsabilità civili e penali a carico di cessati amministratori, fanno ritenere insufficiente il periodo normale di tre mesi per la definizione di tali importanti affari.

Mi onoro quindi sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto col quale si prorogano i poteri del R. Commissario del Comune di Furnari per due mesi.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Furnari, in provincia di Messina;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Furnari è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 giugno 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Mel (Belluno).*

SIRE!

Sebbene il R. Commissario per la straordinaria amministrazione del Comune di Mel con lodevole energia abbia potuto assicurare l'equilibrio del bilancio mediante opportuni rimaneggiamenti delle tasse locali, tuttavia non ha potuto ancora dare inizio a ciò che fu lo scopo precipuo dello scioglimento di quel Consiglio comunale, ossia alla sistemazione del patrimonio del Comune.

A causa anche delle nevi non è stato possibile metter mano alle operazioni di rilievo e di accertamento dei terreni comunali usurpati o comunque sfruttati da privati.

I lavori preliminari sono già pronti ed è indispensabile che alla definizione delle molteplici ed intricate controversie che sorgeranno da quegli accertamenti attenda una persona estranea al paese e non vincolata da riguardi personali, avendo l'esperienza dimostrato che all'Amministrazione ordinaria mancò sempre l'energia di far rispettare i diritti del Comune.

È opportuna altresì la presenza del R. Commissario per mettere in esazione le tasse nuove o rimaneggiate e per sistemare le contabilità arretrate.

Per queste ragioni è necessario prorogare di tre mesi i poteri del R. Commissario, come appunto si provvede con lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all' Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Mel, in provincia di Belluno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Mel è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 15 maggio 1902:

Franti Pietro, alunno di ragioneria nell'Amministrazione carceraria, nominato computista di 2ª classe (L. 1500), a decorrere dal 16 maggio 1902.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2519.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Lampe régulateur à arc électrique », originariamente rilasciata al nome dei signori Duflos Paul e Combier Henry, a Parigi, come da attestato delli 11 giugno 1899, N. 51595 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Compagnie Générale d'Appareillage-Gaz, Electricité, Force motrice (Anciens Etablissements Delafollie, Bastide, Castoul Ainé e Cie, a Parigi, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Parigi addì 9 dicembre 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 21 dicembre 1901, al N. 11164, vol. 1176, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 28 dicembre detto, ore 16.

Roma, il 28 maggio 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione I - Sezione II - Servizio della proprietà industriale

ELENCO degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e di Riduzione, rilasciati nel mese di **GENNAIO** *1902.*

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
			I. Agricoltura, Industrie agricole ed affini.			
11	147-41	61005	1. Bertolaso Bortolo, a Zimella (Verona). (*Attestato completivo*).	Disposizioni di perfezionamento a solforatrici.	11 settembre 1901	—
25	147-180	61156	2. Castelin André, a Parigi.	Moissonneuse lieuse à traction automobile.	28 id. »	6
16	147-89	60557	3. D'Aiutolo Giuseppe, a Sant'Angelo Lodigiano (Milano).	Formaggio uso pecorino canestrato, tipo *Moliterno* e tipo *Roquefort*, con nuovi mezzi.	15 luglio »	1
11	147-27	61023	4. De Morsier Frank, a Bologna.	Trebbiatrice a punte con ponte fisso inclinato, apparecchio trita-trincia paglia e nuovo gran crivello.	10 settembre »	2
25	147-167	61132	5. Garolla Pietro Giuseppe, a Limena (Padova). (*Prolungamento*).	Pigiatrice e sgranatrice da uva e arieggiatrice del mosto.	21 id. »	1
18	147-96	61061	6. Gasch Adolf, a Grosskaniow (Gallizia). (*Prolungamento*).	Processo per aumentare il reddito delle risaie, mediante la pesca metodica.	16 id. »	9
16	147-74	60807	7. Maggioli Antonio, a Roma.	Nuovo trattamento industriale della paglia di grano e di avena.	22 agosto »	2
14	147-58	61104	8. Martinotti, Federico, ad Asti. (*Prolungamento*).	Apparecchio e procedimento per la fabbricazione continua di vini spumanti.	23 settembre »	6
31	147-242	61300	9. Mazzola Giuseppe, a Milano.	Miscela per distruggere i parassiti animali e vegetali che danneggiano le piante.	1 ottobre »	3
9	147-13	60829	10. Milani Antonio, a Battaglia (Padova).	Pigiatrice sgranatrice centrifuga per uva.	24 agosto »	3
22	147-129	60862	11. Pante Wilhelm, a Kronsberg presso Mülfel (Germania).	Refrigeratore del latte con dispositivo regolatore dell'immissione del liquido.	30 id. »	1
31	147-240	61274	12. Spiller Tullo, a Mantova.	Seminatrice *Nuova Italia*.	3 ottobre »	3
			II. Alimenti e bevande diverse.			
24	147-147	61078	1. Cannelli Marianna, ad Arezzo.	Biscotto *Excelsior*.	18 settembre 1901	3
16	147-86	60402	2. Cereal Sugar C.° (La), a Saint-Louis, Missouri (S. U. d'America).	Procédé et appareil pour le raffinage de la glucose.	1° luglio »	6
14	147-51	60352	3. Cittadini Alberto, a Portorecanati (Macerata).	Nuova bevanda gassosa a base di vino detta *Champagnina*.	id. »	6

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa o dei prolungamenti
16	147-81	59832	4. Condensed Egg. Syndicate Limited, a Londra.	Perfectionnements dans le traitement des oeufs.	24 maggio 1901	1
16	147-73	60763	5. de Bock Charles, a St. Iosse-Ten-Noode, presso Bruxelles.	Procédé et dispositifs pour la stérilisation des beurres naturels et artificiels et du lait, et en général pour la pasteurisation et la sterilisation de toutes les matières grasses et liquides.	12 agosto »	6
22	147-114	60071	6. Delbecchi Ettore, a Torino.	Macchina per gascificare e per turare i vini direttamente nelle bottiglie, adatta specialmente per lo *champagne*.	19 giugno »	3
25	147-177	61150	7. Deycke Georges, a Costantinopoli. (*Prolungamento*).	Nouveau procédé de traitement de la viande, du poisson, des organes internes, etc., pour en extraire de l'albumine et de l'extrait de viande.	28 settembre »	1
22	147-117	60433	8. Fath Kosmas, a Ludwigshafen, Baviera (Germania).	Appareil désinfecteur de l'air pour empêcher la formation des mycodermes.	6 luglio »	6
16	147-83	59910	9. Feitler Siegmund, a Ludwigshafen (Germania).	Processo per rivestire i grani di caffè con uno strato resinoso. (*Rivendicazione di priorità dal 9 aprile 1898*).	4 giugno »	6
16	147-84	59911	10. Lo stesso.	Processo per sterilizzare i cereali sgusciati e per mantenerli sterilizzati. (*Rivendicazione di priorità dal 28 maggio 1898*).	4 id. »	6
22	147-115	60093	11. Garrigou Joseph Louis Felix, a Tolosa (Francia).	Appareil transportable permettant de distiller dans le vide sans altération du goût du résidu.	13 id. »	6
16	147-72	60745	12. Giampaoli Arturo, a Carrara.	Metodo per la conservazione delle uova.	16 agosto »	3
16	147-88	60537	13. Grasso Orazio fu Gioberto, ad Oneglia (Porto Maurizio).	Preparazione dei funghi in polvere.	19 luglio »	3
22	147-119	60608	14. Herles Franz, a Praga (Austria).	Presse à jus et à bouillie.	30 id. »	6
16	147-71	60692	15. Junius Gustave Edouard, a Parigi.	Procédé d'épuration de jus sucrés.	2 agosto »	6
29	147-197	61222	16. Lafontaine Louis Maurice, a Londra.	Nouveau procédé d'épuration, de blanchiment et de raffinage des sucres bruts.	30 settembre »	1
11	147-42	61003	17. Lanzarini Giuseppe, a Bologna. (*Prolungamento*).	Nuovo sistema di confezione di cotichini da conservarsi in scatola.	3 id. »	3
16	147-85	60386	18 Lucas Frères (Ditta), a Parigi.	Filtre à vins, lies, bières, alcools, eau, etc. (*Rivendicazione di priorità dal 25 gennaio 1901*).	2 luglio »	6
16	147-82	59834	19. Nathan Léopold, a Zurigo (Svizzera), & Bolze Hans, a Mannheim (Germania).	Procédé et appareil servant à mélanger des gaz à un liquide et pour la fabrication de la bière.	24 maggio »	15
16	147-76	61014	20. Oggioni Camillo, a Milano.	Caramelle e zuccherini al lattosio.	10 settembre »	1
25	147-166	61131	21. Palnani Ferruccio, a Padova.	Cassetta antisettica per imballaggio, per spedizioni a qualunque distanza di carne, animali morti od altro.	24 id. »	3

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale		TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
16	147-75	60866	22. Parissi Cesare fu Angiolo, a Firenze.	Nuovo filtro per vino o liquori o altri liquidi.	26 agosto 1901	3
25	147-188	61208	23. Prata Grimualdo di Arsenio, a Roma.	Fornello *Prata* per la fabbricazione di biscotti a sfoglia di forma concava.	1 ottobre »	6
31	148-2	60055	24. Steffen Carl, a Vienna.	Processo per il completo ricupero dello zucchero dalla melma di saturazione e di separazione nelle fabbriche di zucchero.	18 giugno »	6
31	148-3	60062	25. Detto.	Processo per ricavare dalle barbabietole, senza l'impiego di acqua, sughi zuccherini purissimi concentrati, residui ricchi di sostanze nutrienti e povere d'acqua.	19 id. »	6
22	147-123	60701	26. Thiel François Charles, a Parigi.	Appareil pour la torréfaction des cafés, cacao et autres substances végétales, etc.	4 agosto »	1
14	147-70	61052	27. Wegmann Friedrich, a Zurigo (Svizzera).	Macchina per la lavorazione della superficie di materie granulari.	12 settembre »	15
			III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi.			
25	147-190	61215	1. Manhardt Anton, a Vienna.	Processo per produrre una lega d'alluminio.	28 settembre 1901	6
30	147-212	61232	2. Sébillot Amédée, a Parigi.	Procédé de traitement des minerais de cuivre par acide sulfurique récupéré.	2 ottobre »	1
30	147-218	61241	3. Sörensen Christen Phillip, a Copenhagen (Danimarca).	Procédé pour souder l'aluminium.	26 settembre »	6
			IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.			
22	147-128	60795	1. Maschinen fabrik Rockstroh & Schneider Nachfolger Actiengesellschaft (Società), a Dresda (Germania).	Polissoir à émeri.	20 agosto 1901	6
18	147-100	61065	2. Chemnitzer Strickmaschinen Fabrik Aktien Gesellschaft, a Chemnitz (Germania). (*Prolungamento*).	Procédé et machine pour tailler des engrenages hélicoïdaux au moyen d'une fraise hélicoïdale.	23 settembre »	14
25	147-163	61126	3. Gesellschaft für Huberpressung Karlsruhe, C. Huber & C.ie, a Karlsruhe (Germania). (*Prolungamento*).	Procédé et appareil pour façonner, transformer et réunir des corps métalliques creux ou plats.	26 id. »	—
31	147-243	61301	4. Giussani Gaetano, a Milano.	Innovazione nella iniezione del legno.	1 ottobre »	1
24	147-157	61120	5. Haskell Edward Gustus, a Trenton (S. U. d'America).	Perfectionnement aux coquilles des moules.	20 settembre »	4
			V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.			
9	147-7	60999	1. Armstrong Whitworth sir W. G. & C.° Limited (Ditta), a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra).	Disposizione perfezionata per comandare le valvole di distribuzione delle macchine idrauliche.	12 settembre 1901	6

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
22	147-138	61086	2. Babcock & Wilcox Limited (Società), a Londra.	Testata ondulata per caldaie a sezioni tubolari.	21 settembre 1901	15
9	147-2	60994	3. Brown William, a Melbourne (Australia).	Perfezionamenti nei motori azionati da vapore di idrocarburi o a gas.	5 id. »	1
31	148-4	61099	4. Buscaglia Giovanni, a Mele (Genova).	Alimentatore automatico per caldaie a vapore.	18 id. »	3
29	147-203	60954	5. Emanuele Umberto, a Torino.	Apparecchio per utilizzare quale forza motrice la pressione mantenuta costante, prodotta in un vano dalla combustione di una miscela di aria e combustibile gassoso, vaporizzato o polverizzato.	2 id. »	3
29	147-195	61220	6. Fiori Domenico fu Mario, a Milano. *(Attestato completivo).*	Motore rotativo *Fiori.*	30 id. »	—
31	147-247	61306	7. Florack Gottfried, a Düsseldorf (Germania).	Preriscaldatore dell'acqua di alimentazione delle caldaie a vapore.	8 ottobre »	1
18	147-93	61057	8. Franchetti Alessandro, a Torino. *(Prolungamento).*	Motore a combustione interna a due tempi.	14 settembre »	2
14	147-54	61098	9. Giesserei & Maschinenfabrik Oggersheim Paul Schütze, a Oggersheim (Germania).	Elevatore di liquidi.	24 id. »	6
22	147-121	61633	10. Ginori Lorenzo, a Firenze.	Disposizioni speciali per il comando meccanico delle valvole di aspirazione a scappamento per motore a scoppio, e relative alla situazione di dette valvole sul cilindro.	19 novembre »	1
18	147-108	61073	11. Guidastri Gualtiero, a Bologna.	Nuovo meccanismo a frizione per regolatore servo-motore.	19 settembre »	1
14	147-53	61097	12. Johansson Frans Johan Emil, a Stoccolma (Svezia). *(Attestato completivo).*	Motore a vapore. *Il quale titolo viene sostituito dal seguente:* « Macchina motrice con cilindri motori disposti in parallelo intorno ad un albero ».	24 id. »	—
29	147-198	61223	13. Koerting Fratelli (Ditta), a Milano e Sestri Ponente.	Innovazioni nei motori a gas bifasi.	1 ottobre »	—
30	147-213	61233	14. La stessa.	Innovazioni nelle pompe a galleggiante.	3 id. »	5
9	147-8	61000	15. Lemmi Silvano a Roma. *(Prolungamento).*	Apparecchio lubrificatore per assi dei veicoli e delle macchine in generale.	12 settembre »	2
18	147-101	61066	16. Marsh Richard Francis, a Sydney (Australia).	Machine rotative.	23 id. »	1
25	147-189	61209	17. Maschinen-Fabrik St. Georgen bei St. Gallen Gottfried v. Süsskind, a St. Georgen presso St. Gallen (Svizzera).	Presse hydraulique pour liquides consistants. *(Rivendicazione di priorità dal 14 agosto 1901).*	16 id. »	6
11	147-32	61028	18. Miesse I. & C.° (Ditta), a Bruxelles. *(Prolungamento).*	Générateur anti-caléfacteur à vaporisation intensive.	16 id. »	1
30	147-228	61286	19. Olivieri Riccardo, a Torino.	Nuovo meccanismo per la diretta produzione del moto rotativo alternato e del moto rotativo continuo (sopprimendo la testa a croce e pattino, biella e manovella).	1 ottobre »	1

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
29	147-148	61115	20. Pomilio Carlo, a Roma.	Pompa con motore ad eccentrico.	26 settembre 1901	1
12	147-106	61071	21. Pravicha Eugène & Douillet Edouard, a Parigi.	Nouveau procédé pour la séparation et la récuperation des matières grasses ayant servi au graissage de machines marines ou autres.	9 id. »	6
9	147-12	60827	22. Savarese Leopoldo fu Filippo, a Napoli.	Apparecchio per tubo di livello a chiusura automatica nella rottura del tubo di vetro con valvole sferiche senza guide per la chiusura. Sistema *Savarese.*	17 agosto »	1
9	147-4	60996	23. Schulz Richard, a Berlino.	Dispositif pour compenser entièrement ou en partie la pression axiale effective des turbines à vapeur *Compound.*	5 settembre »	15
11	147-37	61034	24. Scoppli Eugenio, a Verona.	Distribuzione per motore a vapore (od altro fluido motore) ad espansione variabile e movimento reversibile, con una sola valvola di introduzione ogni due cilindri, in cui tutti i gradi d'introduzione nei due sensi di rotazione sono ottenuti tanto a fermo che in movimento, collo spostamento lungo il proprio asse della valvola d'introduzione.	15 id. »	3
31	147-245	61304	25. Trizio Nicola, a Spezia.	Motore marino a calore naturale senza combustibile.	5 ottobre »	2
			VI. Strade ferrate e tramvie.			
31	148-5	61003	1. Bauco Ettore, a Roma. (*Prolungamento*).	Tramvie elettriche a trolley flessibile per conduttura aerea ad un sol filo.	23 ottobre 1901	2
25	147-171	61137	2. Beaumont Frederik John ing. & Still William Mudd, a Londra.	Génération et distribution de l'électricité sur des voitures de chemins de fer et autres	21 settembre »	6
31	147-237	61260	3. Bettegazzi Paolo, a Milano.	Nuovo sistema di distribuzione di corrente elettrica mediante terza rotaia per gli scopi della trazione elettrica.	27 id. »	
24	147-144	61094	4. Christensen Niels, Anton, a Milwaukee, Wisconsin (S. U. d'America).	Système de contrôleur ou régulateur automatique pour gouverner la manoeuvre des freins.	24 id. »	15
24	147-153	61111	5. Coda Carlo, a Pisa & Fumaroli Pietro, a Roma. (*Prolungamento*).	Perfezionamenti negli impianti delle grue-serbatoi o castelli d'acqua allo scopo di ridurre la fermata dei treni per la rifornitura d'acqua alle locomotive nelle stazioni ferroviarie.	26 id. »	9
31	147-246	61305	6. Continental Hall-Signal Company, a Bruxelles.	Appareil à signaux pour chemins de fer.	8 ottobre »	3
24	147-151	61108	7. Dalla Chiara & C.ia (Ditta), a Torino.	Imbottitura mobile e scomponibile per vagoni ferroviari, pel trasporto di mobili e merci fragili.	19 settembre »	3
25	147-182	61158	8. Dodgson Frank Lemont, a Rochester & Corrington Murray, a New-York.	Perfezionamenti relativi alle segnalazioni pneumatiche per ferrovie.	30 id. »	6
11	147-43	61004	9. Frigo Giuseppe, a Verona.	Attacco automatico per i veicoli delle ferrovie *G. Frigo.*	11 id. »	1
9	147-19	60828	10. Petrillo Raffaele, a Caserta.	Avvisatore elettro-meccanico con segnali convenzionali, per impedire disastri ferroviari.	22 agosto »	3

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
14	147-57	61102	11. Untiedt Heinrich, a Schweinfurt (Baviera).	Dispositif serrant automatiquement les freins des wagons en cas de rupture des rails ou autres accidents. *(Rivendicazione di priorità dal 20 febbraio 1900).*	25 settembre 1901	6
			VII. Carrozzeria e veicoli diversi.			
24	147-152	61110	1. Colombatto Giacomo, a Crevola d'Ossola (Novara).	Carro a quattro ruote (veloce-mano) che viene messo in moto con le sole mani.	23 settembre 1901	2
25	147-174	61140	2. de Nottbeck Charles, a Parigi.	Nouveau système de jante démontable pour garnitures pneumatiques de roues de voitures.	21 id. »	6
29	147-200	6 1225	3. Diedrich Ernst, ad Amburgo (Germania).	Oeillère pour chevaux. *(Rivendicazione di priorità dall'8 febbraio 1900).*	1 ottobre »	1
22	147-131	60802	4. Gare Thomas, a Manchester (Inghilterra). *(Attestato completivo).*	Perfectionnements apportés aux bandages élastique. *(Rivendicazione di priorità dal 21 febbraio 1901).*	21 agosto »	—
22	147-132	61077	5. Gremese Gio. Batta & Raddo, ad Udine.	Cavezzone a filo intrecciato d'un sol pezzo e a due usi per cavalli.	16 settembre »	2
22	147-135	61083	6. Porsche Ferdinand, a Vienna.	Ruota automotrice per automobili elettrici.	21 id. »	6
25	147-186	61205	7. Rossi Giuseppe fu Francesco & Melli Beniamino, a Parma.	Bicicletto pieghevole Rossi-Melli, alpino militare.	27 id. »	2
25	147-173	61139	8. Roveda Ferruccio, a Milano.	Innovazione nelle coperture per ruote pneumatiche da velocipedi e simili.	21 id. »	2
9	147-20	60845	9. Scharrer Eduard, a Cannstatt, Würtemberg (Germania),	Poutre servant au chargement ou déchargement de voitures ou autres véhicules.	28 agosto »	6
25	147-176	61149	10. Webb John Grover, a Springfield, Ohio (S. U. d'America). *(Prolungamento).*	Perfectionnements aux bandages en cautchouc pour roues de véhicules.	28 settembre »	—
			VIII. Navigazione ed aeronautica.			
9	147-14	60830	1. Dörr Carl Theodor, a Colonia (Germania). *(Attestato completivo).*	Perfectionnements au dispositifs de fermeture et d'ouverture automatiques des portes de cloisons étanches des bateaux.	26 agosto 1901	—
31	147-234	61257	2. Meyer Frederick William, a Jersey City (S. U. d'America).	Avvisatore d'incendî per navi.	7 ottobre »	6
24	147-49	61044	3. Porak Waldemar, a Praga (Austria).	Machine à voler.	10 settembre »	6
24	147-145	61095	4. Sperber Eduard Alfred, a Dresda (Germania).	Canotto da salvamento a cricco.	24 id. »	1
			IX. Elettrotecnica.			
29	147-196	61221	1. Böhm Otto & Menckhoff Rudolf, Ober Schöneweide presso Berlino.	Système de commande à roues de friction pour les machines électriques.	30 settembre 1901	6

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
9	147-9	61002	2. Cerebotani Luigi e Wallmann Joh Friedr. & C. (Società), a Monaco di Baviera il 1°, a Berlino la 2ª.	Dispositif pour la libération automatique du ruban de papier aux appareils Morse durant la transmission des télégrammes.	12 settembre 1901	1
11	147-47	61008	3. Cerebotani Luigi, a Monaco di Baviera, e Wallmann John Friedr. & C.ie (Società), a Berlino.	Dispositif pour le renversement transmis par des envois de courant électrique par l'entremise d'une roue de rencontre, etc., avec utilisation d'un fil unique.	12 id. »	1
11	147-25	61020	4. Consolidated Railway Electric Lighting and Equipment Company, a Manhattan, New-York (S. U. d'America).	Perfezionamenti negli apparecchi e congegni per regolare correnti elettriche.	7 id. »	1
9	147-6	60998	5. Guarini Emile, a Bruxelles.	Répétiteur pour la télégraphie sans fil par ondes électromagnétiques et contacts imparfaits.	12 id. »	1
22	147-116	60396	6. Krauss Friedrich & Pfaff Alfred, a Riga (Russia).	Processo per la fabbricazione delle piastre di accumulatori.	13 luglio »	6
11	147-48	61009	7. Pichler Franz, a Weiz (Austria).	Dispositif refroidisseur pour transformateurs, bobines excitatrices et inducteurs.	6 settembre »	6
24	147-146	61096	8. Singer William F., a New-York (S. U. d'America).	Système perfectionné de commutateur thermostatique.	24 id. »	6
25	147-183	61201	9. Thomson-Houston Compagnie d'Electricité de la Méditerranée, a Bruxelles.	Parafoudre pour circuits à haute tension.	24 id. »	6
25	147-184	61202	10. La stessa.	Perfectionnements des rhéostats.	24 id. »	6
25	147-185	61203	11. La stessa.	Nouveau et utile perfectionnement aux interrupteurs ou coupecircuits.	24 id. »	6
			X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali.			
29	147-199	61224	1. Bordier Marcel, a la Rochelle (Francia).	Auto-indicateur de places.	1 ottobre 1901	1
18	147-105	61070	2. En Holm Oscar Axel, a New-York (S. U. d'America).	Perfectionnements apportés aux horloges électriques.	9 settembre »	6
25	147-179	60155	3. Hollerith Hermann, a Washington (S. U. d'America).	Perfectionnements dans les machines pour inscrire, assembler ou classer des données de statistique ou autres.	28 id. »	15
24	147-141	61090	4. Lutz Peter, a Bamberg (Germania).	Procédé de fabrication d'une matière à conserver les cordes en boyaux.	23 id. »	6
9	147-11	60127	5. Rocca Giovanni di Antonio, a Napoli.	Gontelemetro *Rocca*, ossia strumento misuratore di angoli e distanze.	24 giugno »	3
9	147-18	60834	6. Rosencrantz Isidor Bertram & Lanyon Robert Henry, a Chicago (S. U. d'America).	Perfectionnements aux instruments servant à accorder les pianos et les orgues.	27 agosto »	1
18	147-92	60639	7. Russo Gioacchino & Laurenti Cesare, a Roma.	Apparecchio ottico denominato *Cleptoscopio* per la visione panoramica a largo campo fra posizioni a distanza dell'occhio dal punto di vista.	28 luglio »	3

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
11	147-34	61030	8. Saegmuller George Nicolaus & Searle George M., a Washington (S. U. d'America).	Perfezionamenti nei telemetri.	16 settembre 1901	1
			XI. Armi e materiali da guerra e da caccia.			
11	147-31	61027	1. Borchardt Hugo, a Berlino. *(Prolungamento).*	Pistolet à répétition activé par le recul.	16 settembre 1901	1
11	147-33	61029	2. Cole William Franklin, a Waco (S. U. d'America).	Perfezionamenti nelle armi da fuoco.	16 id. »	6
18	147-107	61072	3. Giuliano Severino di Francesco, a Torino.	Doppio freno idropneumatico a cilindri oscillanti per la soppressione del rinculo delle artiglierie incavalcate su affusto a ruote.	12 id. »	2
14	147-64	61045	4. Krupp Fried (Ditta), ad Essen s/R. (Germania).	Frein de recul pour pièces d'artillerie à affût monté sur roues et à long recul de la bouche à feu sur l'affût.	11 id. »	15
14	147-65	61046	5. La stessa. *(Attestato completivo)*	Dispositif de réglage du recul et de la remise en batterie des pièces d'artillerie pourvues d'un systéme automatique d'enrayage du recul et de remise en batterie.	11 id. »	»
29	147-207	61228	6. Marsland James & Gaut Joseph, a Sydney (Nuova Galles del Sud).	Perfectionnements aux fusils.	1° ottobre »	6
30	147-221	61276	7. Simpson William Speirs, a Londra.	Perfezionamenti relativi alle artiglierie e loro cartucce.	21 settembre »	3
18	147-38	61063	8. Sir W. G. Armstrong Mitchell and Company Limited (Società), a Newcastle-On-Tyne (Inghilterra). *(Prolungamento).*	Perfezionamenti nel meccanismo per alzare ed abbassare le aste di mira dei cannoni o per muovere altre aste verticalmente.	21 » »	5
31	147-231	61252	9. Verzocchi Augusto, a Bologna.	Pistola automatica a manicotto otturatore.	2 ottobre »	3
11	147-29	61025	10. Waffenfabrik Mauser, (La), a Oberndorf s/Neckar (Germania). *(Prolungamento).*	Paquet de cartouches pour le magasin des fusils à charger par la culasse.	16 settembre »	»
11	147-30	61026	11. La stessa.	Disposition de magasin pour armes à obturateur cylindrique.	16 id. »	1
9	147-1	60993	12. Whitehead & C. (Ditta) & Jones Edward, a Fiume (Austria).	Perfectionnements aux appareils directeurs de torpilles systéme *Obry*.	4 id. »	6
			XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni.			
25	147-172	61138	1. Borchers Karl, a Goslar (Germania)	Recipiente per mezzi disinfettanti di qualunque specie.	21 settembre 1901	6
14	147-63	61043	2. Deutsche Thermophor Aktien Gesellschaft, a Berlino.	Riscaldatore elettrico per il corpo umano.	19 id. »	1
11	147-28	61024	3. Fukala Vincenz, a Vienna.	Oeil artificiel plastique.	16 id. »	1

Giorno del rilascio	ATTESTATO		TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
11	147-22	61017	4. Kaschewitz Friedrich e Bartlel Paul, a Ghota (Germania).	Appareil de sauvetage d'incendie.	14 settembre 1901	6
30	147-219	61245	5. Marelli Giovanni, a Milano.	Dilatatore uterino prof. Bossi, modificato da Giovanni Marelli.	27 id. »	3
30	147-230	61289	6. Radinger Isidor, a Vienna.	Brosse à dents.	3 ottobre »	6
14	147-56	61101	7. Sartori Graziano, a Berlino.	Dispositif de massage marchant par l'air comprimé l'acide carbonique ou le gaz.	25 settembre »	1
			XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche.			
30	147-223	61278	1. Giorcelli Maggiorino, a Torino.	Nuovo sistema di copertura di terrazze.	28 settembre 1901	2
11	147-50	61015	2. Hetzer Otto, a Weimar (Germania). (*Prolungamento*).	Travicello cavo in legno per pavimento con circolazione d'aria.	10 id. »	1
22	147-139	61087	3. Intze Otto, ad Aquisgrana (Germania).	Réservoir à liquide.	21 id. »	6
9	147-5	60997	4. Magri Andrea, a Milano.	Nuovi tipi di travi in cemento armato.	6 id. »	3
22	147-130	62037	5. Rimini Guido, a Lugo (Ravenna).	Formazione di nuovo impianto e successiva manutenzione di massicciata delle strade, pubblici passeggi od altro a macadam.	23 dicembre »	6
31	148-7	61292	6. Ruegg Jakob, a Berna (Svizzera).	Dispositivo per tenere ferme le imposte di finestre.	28 settembre »	1
18	147-104	61069	7. Schulte Eduard, a Düsseldorf (Germania). (*Prolungamento*).	Machine à perforer les roches.	23 id. »	1
27	147-155	61117	8. Silenzi Giuseppe fu Felice & Lancini Attilio di Giuseppe, a Milano.	Travi in ferro a spessori sottili rivestiti di cemento.	19 id. »	1
11	147-36	61033	9. Spatz Heinrich, a Berlino.	Processo per eliminare l'umidità che si presenta su pareti e muri o altre superfici in cui entra come ingrediente la calce.	16 id. »	1
18	147-91	60567	10. Tassain Achille, a Parigi. (*Attestato completivo*).	Perfectionnements aux serres.	22 luglio »	—
14	147-60	61106	11. Vereinigte Maschinenfabrik Augsburg und Maschinenbau Gesellscaft Nürnberg A. G., a Nürnberg (Germania). (*Attestato completivo*).	Diga con barraggio mobile. *Il quale titolo viene sostituito dal seguente:* « Deversoir à fermeture mobile ».	21 settembre »	—
9	147-16	60832	12. Waterman Isaac G., a Santa Barbara, California (S. U. d'America).	Apparecchio elettro-magnetico per le valvole delle condutture d'acqua.	26 agosto »	1
			XIV. Materiali laterizi, cementi, calci ed altri materiali da costruzione.			
30	142-227	61284	1. Croizier H. & C.ie (Società), a Parigi.	Système d'étuve verticale pour le durcissement des briques et matériaux en agglomérés argilo-calcaires ou silico-calcaires, dans un milieu de vapeur d'eau sous pression, pouvant d'ailleurs être appliqué au traitement de corps quelconques.	30 settembre 1901	6

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
30	147-229	61287	2. Lucchini Giovanni (Ditta), a Cremona.	Tegola ondulata.	1 ottobre 1901	6
24	147-142	61091	3. Plastische Malerei Gesellschaft m. b. H., a Berlino.	Procédé de fabrication d'ornements plastiques en couleurs ressemblant au stuc, sur fond plat.	23 settembre »	3
31	147-236	61259	4. Steiger Jacob, a Londra.	Perfectionnements apportés à la fabrication des ciments. *(Rivendicazione di priorità dal 5 aprile 1902).*	5 ottobre »	6
25	147-168	61133	5. Wernicke Paul, ad Eilenburg (Germania). *(Prolungamento).*	Metodo ed apparecchio per il riempimento degli stampi col materiale che dev'essere modellato per pressione.	27 settembre »	1
			XV. Vetri e Ceramiche.			
29	147-208	61229	1. Maher Michael Merchey & Barner Robert, a Pittsburg, Pa. (S. U. d'America).	Appareil pour dresser, doucir et polir les glaces.	1 ottobre 1901	6
29	147-209	61230	2. Gli stessi.	Appareil pour dresser, doucir et polir les glaces.	1 id. »	6
29	147-201	59533	3. Sievert Paul Theodor, a Dresda (Germania).	Macchina per soffiamento del vetro. *(Rivendicazione di priorità dal 6 settembre 1900).*	30 aprile »	14
16	147-77	61053	4. Società vetraria M. Boschi & C., a Milano.	Innovazioni nelle boccette a doppia smerigliatura destinate a contenere prodotti farmaceutici, specialmente liquidi per iniezioni ipodermiche.	13 settembre »	3
			XVI. Illuminazione.			
31	148-10	61744	1. Dall'Oglio Guido, a Torino.	Acetilogeno a caricatore automatico.	26 novembre 1901	3
22	147-133	61081	2. Forster James Wright, a Chicago (S. U. d'America).	Lampe électrique à incandescence perfectionnée.	16 settembre »	6
24	147-149	61107	3. Frasca Enrico, a Provonda in Giaveno (Torino).	Nuovo generatore di gas acetilene.	21 id. »	6
31	147-250	61308	4. Fulloni Roberto fu Giuseppe, a Roma.	Becco ad acetilene (producente fiamma circolare od a ventaglio, a volontà) a due getti movibili in ogni senso e regolabili pel loro incontro.	9 ottobre »	1
25	147-169	61134	5. Garuti & Pompili (Ditta), a Tivoli (Roma) *(Prolungamento).*	Lampada ad ossigeno puro ed olî minerali e vegetale sistema *Garuti.*	27 settembre »	3
22	147-124	60725	6. Granjon Raphael & Isnard Edouard, a Marsiglia (Francia).	Nouveau dispositif de brûleur à acétylène.	14 agosto »	3
11	147-45	61006	7. Hartig Josef & Glaser Peter, a Vienna.	Nouvelle douille avec interrupteur en matière isolante pour lampes à incandescence.	13 settembre »	6
16	147-78	61054	8. Italienisch - Schweizerische Gas - Selbstzünder Gesellschaft (Società), a Berlino. *(Prolungamento.)*	Perfezionamenti nella produzione di mezzi per accendere il gas con la propria azione.	14 id. »	1

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
22	147-136	61084	9. Ruppert A. Ernst, a Charlottenburg (Germania).	Procédé et four permettant dans la fabrication du gaz, de donner à la fois plus de valeur au coke, et au gaz d'éclairage.	21 settembre 1901	6
18	147-109	61075	10. Società Italiana di Elettricità già Cruto, a Genova.	Perfezionamenti nelle lampade elettriche ad incandescenza con attacco separabile dalla parte vitrea.	13 id. »	3
18	147-110	61076	11. La stessa.	Nuovo sistema di lampadina elettrica ad incandescenza con attacco mobile.	13 id. »	3
29	147-193	61218	12. Uytenbogaart Johannes Wilhelmus H., ad Utrecht (Olanda).	Dispositif de fixation pour lampes à incandescence.	30 id. »	6
29	147-202	60895	13. Voelker William Lawrence, a Londra.	Metodo perfezionato per la fabbricazione di filamenti per lampade elettriche ad incandescenza. *(Rivendicazione di priorità dal 16 marzo 1901).*	2 id. »	14
28	147-127	60752	14. Walther Robert Emil, a Verdau i/s (Germania).	Lume ad incandescenza per combustibili liquidi. *(Rivendicazione di priorità dal 2 febbraio 1901).*	17 agosto »	15
			XVII. Riscaldamento, ventilazione e apparecchi di raffreddamento.			
31	148-6	61290	1. Battistini Orengo & C.° (Ditta), a Genova.	*Etnea.* Composizione per diminuire il consumo dei carboni, che, disciolta in acqua salata o naturale, va spruzzata sul combustibile.	3 ottobre 1901	1
29	147-210	61231	2. Boullet C. & C.ie (Ditta), a Parigi.	Fumivore inodore ou appareil permettant de brûler les produits de la distillation du charbon.	1 id. »	6
29	147-192	61217	3. Coffin Ellery Forster, a Muxirkirk Maryland (S. U. d'America).	Perfezionamenti nell'estrazione dell'umidità dall'aria dei forni a soffieria e altri per iscopi di ventilazione.	30 settembre »	6
22	147-111	59775	4. Carcano Luigi, a Desio (Milano).	Sorbettiera.	18 maggio »	2
30	147-226	61283	5. Croizier H. & C.ie (Società), a Parigi.	Nouveau dispositif pour le séchage du sable ou autres matières en poudre.	30 settembre »	6
14	147-61	61041	6. Deutsche Thermophor Aktien Gessellschaft, a Berlino.	Processo ed apparecchio per mantenere caldi gli alimenti.	19 id. »	1
14	147-62	61042	7. Lo stesso.	Disposizione per l'avviamento della cristallizzazione nei termofori.	19 id. »	1
29	147-191	61036	8. Dougé Frères, a Besançon (Francia).	Dispositif de fermeture hermétique pur gazogénes.	17 id. »	6
31	147-248	61307	9. Drummond Dugald, a Surbiton, Surrey (Inghilterra).	Dispositivo per arrestare le scintille delle locomotive ed altre macchine a vapore. *(Rivendicazione di priorità dal 6 luglio 1901).*	8 ottobre »	6
31	147-239	61266	10. Eldred Byron E., a Boston (S. U. d'America).	Perfectionnements dans les procédés et appareils propres à régler la température, le volume et la durée de la flamme dans les appareils de chauffage, principalement destinés à l'usage des fours à chaux et autres.	27 settembre »	6
11	147-35	61031	11. Jebsen Peter, a Dale in Brüvik (Norvegia).	Perfezionamenti nei metodi ed apparecchi per carbonizzare pece allo scopo di ottenere carbone di pece o coke di pece.	16 id. »	6

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	N del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
18	147-94	61058	12. Laycock William Samuel, a Sheffield (Inghilterra). (*Prolungamento).*	Perfezionamenti nei ventilatori e cappelletti per camini.	16 settembre 1901	3
30	147-225	61281	13. Tofani Giovanni, a St. Marcel (Torino).	Nuova disposizione degli elettrodi di qualunque sostanza e per qualunque applicazione ed utilizzazione della corrente; sua diretta applicazione ad una lampada elettrica e ad un forno elettrolitico per carburo di calcio o bario e conseguente nuovo modo di costrurre gli elettrodi, per grossi focolari in special modo.	28 id. »	6
22	147-140	61088	14. Waldbaur Adolf, a Stuttgart (Germania).	Procédé et appareil de chauffage des liquides.	23 id. »	1
			XVIII. Mobilio e materiale per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.			
16	147-80	61056	1. Arneudo Eugenio, a Torino. (*Prolungamento).*	Sofà-letto, sistema *Arneudo.*	13 settembre 1901	3
14	147-59	61105	2. Bertino Giuseppe, a Torino. (*Prolungamento).*	Apparecchio per divertimento detto volgarmente *Giostra* con binario che s'incrocia.	21 id. »	3
11	147-26	61022	3. Blezinger Richard, a Crailsheim Würtemberg (Germania). (*Attestato completivo).*	Chape de sûreté pour bouchons de bouteilles.	7 id. »	—
25	147-187	61206	4. Castaldini Gaetano, a Bologna.	Macchinetta automatica per la distribuzione dei curadenti da tavola.	28 id. »	3
25	147-175	61141	5. De Crescenzo Domenico, a Napoli.	Apparecchio per macinare il caffè e farne l'infuso in modo da utilizzare tutta l'essenza romatica.	16 id. »	1
25	147-170	61136	6. Fiedeler Hermann, a Döhren-Hannover (Germania).	Jouet composé d'éléments s'emboîtant les uns sur les autres.	27 id. »	6
30	147-211	61444	7. Luzzatti-Finzi (Ditta), a Venezia.	Nuovo elastico per letti denominato *Excelsior.*	24 ottobre »	3
24	147-156	61118	8. Monti Carlo fu Giacomo, a Milano.	Caldaia rettangolare a forma ferro di cavallo per uso lavatoio di cucine d'hôtels, restaurants, stabilimenti.	19 settembre »	2
14	147-66	61047	9. New-York Labeling Machine C.° (Società), a New-York.	Perfectionnements dans les machines à appliquer les étiquettes.	10 id. »	15
24	147-158	61121	10. La stessa.	Perfectionnements dans les machines à appliquer des étiquettes.	20 id. »	15
22	147-112	59797	11. Nicholls William, a Londra.	Perfezionamenti negli apparecchi per iscaricare liquidi gasosi sotto pressione da un serbatoio.	25 maggio »	6
22	147-113	59805	12. Rabenschlag Otto, a Haspe (Germania).	Processo per risparmiare acido carbonico nell'attingere dalle botti birra o altre bevande.	27 id. »	6
31	148-1	59774	13. Raffo Gottardo fu Giacomo, a Sestri Levante (Genova).	Solforina *Raffo Gottardo*: preparato per conservare e purificare tini e botti.	21 id. »	6

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	N del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
31	147-244	61302	14. Rossi Ferdinando, a Firenze.	Sistema di pavimento mobile in sostituzione delle piste, campi di corsa o suolo stradale per gare ciclistiche o simili e applicazioni relative.	2 ottobre 1901	2
31	147-232	61253	15. Sobrero Giuseppe, a Genova.	Recipiente *Mercurio* per il deposito e lo smercio al dettaglio dei liquidi, specie di quelli infiammabili, ed in particolare del petrolio.	28 settembre »	4
18	147-95	61060	16. Spasciani Riccardo, a Venezia. (*Prolungamento*).	Nuovo rivestimento per recipienti di vetro, come damigiane, bottiglioni, barili, fiaschi, ecc. ecc.	17 id. »	3
29	147-204	61315	17. Universal Seal & Stopper Company, a Camden, New Jersey (S. U. d'America).	Perfectionnements apportés aux dispositifs pour boucher les bouteilles.	24 id. »	15
29	147-206	61227	18. Wall Osborne & Hughes Robert Clinton, a New-Plymouth (Nuova Zelanda).	Perfectionnements aux porte-plumes à reservoir ou plumes-fontaines.	1 ottobre »	15
9	147-15	60831	19. Waterman Isaac G., a Santa Barbara California (S. U. d'America).	Perfezionamenti nei lavamani e nelle catinelle.	26 agosto »	1
31	147-233	61255	20. Zum Felde Eduard, ad Eisenach (Germania).	Dispositif pour la conservation et le contrôle des tickets de vente des billets de commande etc.	7 ottobre »	1
			XIX. Filatura, tessitura e industrie complementari.			
22	147-125	61726	1. Carsley William, a Londra.	Perfectionnements dans le blanchiment électrolytique du coton et d'autres matières et dans les appareils y relatifs.	14 agosto 1901	6
12	147-126	60727	2. Detto.	Perfectionnements aux machines à tresser.	14 id. »	6
11	147-41	60540	3. Casanovas y Amat Carlos, a Barcellona (Spagna).	Procédé pour produire des dessins ajourés dans les tissus de tous genres.	24 luglio »	1
24	147-150	61164	4. Casartelli Carlo & C.° (Ditta), a Milano. (*Prolungamento*).	Machine à faire le bobinage croisé et bobines à enroulement croisé qui en resultent.	24 settembre »	9
22	147-120	60644	5. Crompton William Henry & Horrocks William, a Manchester (Inghilterra).	Perfectionnements apportés aux machines à merceriser, dégraisser, blanchir, teindre, laver, encoller et traiter de toute façon analogue les fils en écheveaux.	3 agosto »	1
11	147-24	61019	6. Hill Charles Grey, ad Arnot Hill (Inghilterra).	Perfectionnements dans les métiers circulaires.	7 settembre »	6
14	147-69	61051	7. Kemna Heinrich Wilhelm, a Barmen (Germania).	Ros perfectionné.	11 id. »	3
14	147-68	61049	8. Kleinewefers Joh. Söhne (Ditta), a Crefeld (Germania).	Perfectionnement aux calandres à gaufrer.	11 id. »	6
31	147-235	61258	9. Kramp Reinhold, a Berlino.	Machine pour impression mécanique en couleurs des fils servant à la fabrication des tapis, des peluches d'ameublement et autres tissus analogues. (*Rivendicazione di priorità dal 1° settembre 1900*).	7 ottobre »	6
14	147-67	61048	10. Longoni Ferdinando, ad Intra (Novara).	Macchina ad armatura *Ratière* con apparecchio per livellare i licci nella tessitura.	10 settembre »	3

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
18	147-99	61064	11. Petit Nicolas Alexander Arthur, a Parigi. (*Prolungamento*).	Nouvelle soie artificielle.	21 settembre 1901	2
9	147-17	60833	12. Schneider Louis, a Dresda (Germania).	Feutre à cardes artificiel.	26 agosto »	15
11	147-40	61039	13. Schweiter Jean, ad Horgen (Svizzera).	Dispositivo nelle macchine strofinatrici di stoffe per premere i coltelli contro la stoffa.	17 settembre »	6
29	147-194	61219	14. Société Française pour l'industrie et les Mines, a Parigi.	Appareil permettant de tisser des lisières et d'obtenir des effets variés dans l'intérieur des étoffes (Système Barlet).	30 id. »	15
18	147-97	61062	15. Stiehle Guido, a Seltmanns (Baviera). (*Prolungamento*).	Pot ou lanterne de filature.	16 id. »	1
			XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale.			
11	147-21	61016	1. Fornara Gio. & C.ia (Ditta), a Lingotto (Torino). (*Attestato completivo*).	Bottone perfezionato per varî usi e principalmente per calzature detto: *Bottone Triumph.*	14 marzo 1901	—
30	147-224	61280	2. La stessa.	Gancio economico per calzature.	28 settembre »	3
22	147-134	61082	3. Halphen N. & C.° (Ditta), a Milano.	Sopravveste igienica per sanitari.	18 id. »	6
25	147-164	61129	4. Müller Karl, a Bretten Baden (Germania).	Appareil pour modifier la forme et la pointure des chapeaux terminés.	26 id. »	3
31	148-9	61666	5. Randle Edward White, a Londra.	Perfectionnements dans les dispositifs accessoires applicables aux machines à coudre pour effectuer la couture à points perdus, le surjét etc.	22 novembre »	6
31	147-241	61299	6. Riatti Attilio Lazzaro, a Milano.	Infila-aghi.	1 ottobre »	5
			XXI. Pelli e cuoi.			
11	147-38	61035	1. Dreher Carl, a Fribourg, Baden (Germania).	Procédé pour la production de couleurs fixes sur tous genres de cuir par l'emploi de sels de titane et de matiéres tannantes ou colorants à mordants.	17 settembre 1901	1
16	147-79	61055	2. Gatti Antonio, Casenghini Angelo & Rossi Cesare, a Milano.	Pasta per conceria da applicarsi alle pelli per aumentarne la resistenza ed il peso.	14 id. »	3
31	147-249	61303	3. Gautier Georges, a Parigi.	Ensemble de moyens et procédés permettant l'obtention d'un nouveau cuir artificiel.	12 ottobre »	6
			XXII. Industrie della carta.			
11	147-46	61007	1. Cox and Company Incorporated (Ditta), a Boston, Mass (S. U. d'America). (*Attestato completivo*).	Perfezionamenti nelle macchine per coprire scatole.	13 settembre 1901	—
22	147-118	60607	2. Pollak Adolf & Esser Christian, a Vienna.	Procédé et dispositif pour la fabrication de butte de tourbe.	30 luglio »	6

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa o dei prolungamenti
24	147-154	61112	3. Staderini Aristide, a Roma. (*Prolungamento*).	Legatura a fogli mobili con chiusura a viti multiple manovrate contemporaneamente con una sola chiave.	26 settembre 1901	3
18	147-102	61067	4. Wittstock Fritz, a Berlino. (*Prolungamento*).	Perfezionamenti nella fabbricazione della carta variopinta e marmorizzata.	23 id. »	1
			XXIII. Industrie ed arti grafiche.			
22	147-137	61085	1 Converse Francis Bartlett, a Louisville Contea di Jefferson, Kentucky (S. U. di America).	Système de machine à justifier les caractères d'imprimerie.	21 settembre 1901	6
18	147-103	61068	2. Gesellschaft für Mechanische Industrie mit beschräkter Haftung, a Berlino. (*Prolungamento*).	Innovazione nelle macchine da scrivere ad un solo tasto.	23 id. »	1
30	147-214	61236	3. Linotype Company Limited (Società), a Londra.	Perfectionnements aux machines à graver automatiques.	24 id. »	6
30	147-215	61237	4. La stessa.	Perfectionnements aux machines à graver automatiques.	24 id. »	6
30	147-216	61238	5. La stessa.	Perfectionnements aux machines à graver automatiques.	24 id. »	6
30	147-217	61239	6. La stessa.	Perfectionnements aux machines à graver automatiques.	24 id. »	6
22	147-122	60662	7. Meyer Hugo & C. (Ditta), a Goerlitz (Germania).	Obbiettivo doppio per fotografia. (*Rivendicazione di priorità dal 5 giugno 1900*).	6 agosto »	6
31	148-8	61609	8. Preda Erminio fu Giovanni, a Milano.	*Musicografo* Preda, istrumento per scrivere la musica, suonando.	10 novembre »	3
24	147-159	61122	9. Severy Melvin Linwood, ad Arlington Heights & Heath George Sidney, a Revere, Mass. (S. U. d'America). (*Prolungamento*).	Surface d'impression rebondissante ou élastique pour machines à imprimer.	26 settembre »	1
23	147-160	61123	10. Severy Melvin Linwood, ad Arlington Heigton Heights, Mass. (S. U. d'America). (*Prolungamento*).	Surface d'impression pour presses à imprimer.	26 id. »	1
25	147-161	61124	11. Lo stesso.	Surface d'impression pour presses d'imprimerie.	26 id. »	1
25	147-162	61125	12. Lo stesso.	Surface d'impression pour pièces imprimantes.	26 id. »	1
			XXIV. Industrie chimiche diverse.			
14	147-55	61100	1. Alvisi Ugo & Stacchini Giovanni, a Roma. (*Prolungamento*).	Esplosivi al perclorato di ammonio.	25 settembre 1901	2
29	147-143	61092	2. Boehringer C. F. & Soehne (Ditta), a Waldhof, Manheim (Germania).	Procédé de préparation de la thioxanthine (2. 6-dioxy-8-thiopurine).	23 id. »	15

Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del Registro Attestati	ATTESTATO N. del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della convenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
14	147-52	61093	3. Boehringer C. F. & Soehne (Ditta), a Waldhof (Germania). (*Attestato completivo*).	Procédé de préparation des homologues de la xanthine.	23 settembre 1901	—
11	147-39	61038	4. British Cyanides C. Limited (Società), a Oldbury presso Birmingham (Inghilterra).	Cyanures alcalins, fabriqués en chauffant un composé cyamogène métallique en présence de l'hydrogène et en faisant absorber le gaz.	17 id. »	15
25	147-165	61130	5. Castelfranco Giustino, a Modena. (*Prolungamento*).	Nuovo sistema di fabbricazione dei sali di piombo e di zinco purissimi.	24 id. »	6
9	147-9	61001	6. Chemische Fabriken vorm Weiler ter Meer, a Uerdingen (Germania). (*Attestato completivo*).	Processo per ottenere delle materie solforose per colorire il cotone.	12 id. »	—
16	147-87	60510	7. Douillet Edouard, a Parigi.	Nouveau procédé et appareil d'épuration des huiles et matières grasses en général.	17 luglio »	6
30	147-220	61249	8. Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning (Società), a Hochst s|M (Germania).	Procédé pour purifier l'indigo brut.	4 ottobre »	15
29	147-205	61226	9. Füllner Eugen, a Herischdorf (Germania).	Processo per filtrare liquidi.	1 id. »	6
11	147-23	61018	10. Lederlin Pierre, a Chedde (Francia).	Perfectionnements apportés à la fabrication électrolytique des chlorates et perchlorates.	2 settembre »	6
9	147-3	60995	11. Maschinenbau Aktiengesellschaft vorm Gebr. Forstreuter, a Oscherseleben (Germania).	Procédé pour hydrater des oxydes en particulier des terres alcalines.	5 id. »	15
30	147-222	61277	12. Ville Jules, a Montpellier (Francia).	Nouveau colorants rouges de la serie du triphénylméthane.	21 id. »	6
			XXV. Industrie diverse e miscellanea.			
16	147-90	60637	1. Caretta G. Antonio, a Padova.	Cassa da imballaggio per tabacchi.	3 agosto 1901	3
25	147-181	61157	2. Fuller James Trezervant, a New-York.	Perfectionnements apportés aux presses pour mettre en balles le coton et autres matières.	30 settembre »	6
31	147-238	61262	3. Macdonald John, a Glasgow (Scozia).	Système perfectionné de machine à fabriquer les cigarettes.	27 id. »	6
25	147-178	60152	4. Oliani Alberto, a Padova.	Cassa di sicurezza per il trasporto di tabacchi ed altre merci.	22 giugno »	1

Riassunto degli attestati rilasciati nel mese di gennaio 1902.

		A Nazionali	A Stranieri	Totale
Attestati originari	di privativa	68	127	195
	completivi	4	9	13
	di prolungamento	15	23	38
	di riduzione	—	—	—
Attestati d'importazione e con rivendicazione di priorità	di privativa	—	13	13
	completivi.	—	1	1
		87	173	260

Roma, li 26 aprile 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Direzione Generale dell'Agricoltura

Notificazione.

Con decreto del 7 giugno 1902, il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Pavia, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nel Comune di Belgioioso.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,165,675 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 80, al nome di Carocci Silvia-Elisa-Rosalinda e *Francesco-Camillo*, fu Giovanni-Battista, minori, sotto la tutela di Carocci Bernardino fu Francesco, domiciliati in Pontecorvo (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carocci Silvia-Elisa-Rosalinda e *Camillo-Luigi-Pio*, fu Giovanni-Battista, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 maggio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 774,121 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1,620, al nome di Marchesi *Enrico*, Isabella, Federica, Carlo e Maria, del fu comm. ing. Giulio, minori, sotto la patria potestà della madre Dumontel Jenny Giovanna di Gilberto, vedova del detto Marchesi Giulio, domiciliati in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marchesi *Giovanni-Antonio*, Isabella, Federica, Carlo e Maria, fu Giulio, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 maggio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro ***(Portafoglio)***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 giugno, in lire 101,55.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

9 giugno 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	104,84	102,84
	4 1/2 % *netto*	110,90 5/8	109,78 1/8
	4 % *netto*	104,62 7/8	102,62 7/8
	3 % *lordo*	68,77 1/2	67,57 1/2

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 9 giugno 1902

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,45).

CHIALA, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

Congedi.

Si accordano alcuni congedi.

Seguito della discussione del progetto di legge: « Creazione di un nuovo titolo consolidato 3 e mezzo per cento e provvedimenti per i debiti redimibili » (N. 23).

PRESIDENTE. Ricorda che nella tornata di sabato venne iniziata la discussione generale.

MEZZANOTTE, relatore. La elevata discussione avvenuta nella precedente tornata ha di molto facilitata l'opera del relatore.

Le obiezioni sollevate riguardano alcune modalità per l'attuazione del progetto, anzichè la sua essenza.

Dice che la norma del disegno di legge è quella di sostituire ad uno strumento di credito non più rispondente alla sua ragione di essere, altro meglio in armonia con le attuali condizioni del mercato; su ciò nessun dissenso.

Enumera i vantaggi che si otterranno adottando le proposte in esame, circa i debiti redimibili.

Afferma che le disposizioni del progetto sono destinate ad esercitare non lieve influenza sul conseguimento dello scopo che è nei voti di tutti, quello, cioè, della riduzione d'interesse sui titoli del debito pubblico.

Parla poi più specialmente delle obbligazioni ferroviarie sulle quali il senatore Vacchelli ha richiamato l'attenzione del Senato.

Ai portatori delle obbligazioni ferroviarie si offre un premio che nel suo limite massimo raggiunge i 15 centesimi di rendita.

Ora a tali portatori bisognerebbe offrire il valore della perdita che subiscono. I calcoli fatti dal senatore Vacchelli e dal ministro sono tutti esatti, la differenza sta soltanto nell'epoca, come l'oratore dimostra.

La diversità dei premî per le varie obbligazioni dipende da ciò, che si tratta da un lato di trasformazione volontaria e dall'altro evvi l'interesse di una delle parti contraenti di avere un premio piuttosto che un altro.

Occorre poi riflettere che i premî debbono rappresentare anche un altro coefficiente, cioè il corrispettivo dovuto al portatore delle obbligazioni, per la rinunzia che egli fa al diritto di essere rimborsato al valore nominale.

Termina ringraziando il Senato della benevola attenzione prestatagli e lo esorta nuovamente ad approvare il progetto, il quale, mentre non trascura le esigenze presenti, non toglie la possibilità di migliori operazioni per l'avvenire (Vive approvazioni).

DI BROGLIO, ministro del tesoro. La relazione chiara, sobria ma completa, della Commissione di finanze ha messo in grado il Senato di apprezzare le ragioni per le quali si propone il nuovo tipo di rendita 3.50 per cento.

I discorsi pronunziati in quest'aula hanno maggiormente sviluppato quelle ragioni.

Vi è stata concordia sulla opportunità della creazione del nuovo titolo e sui fini di esso.

Si limiterà quindi a dissipare alcuni dubbi manifestati, esponendo le considerazioni opportune e spiegando l'opera sua.

Dimostra che i premî non sono sproporzionati, come ha sostenuto il senatore Vacchelli, specialmente per la conversione delle obbligazioni ferroviarie del 1885, della ferrovia Vittorio Emanuele e delle ferrovie livornesi.

Nel fissare i limiti massimi dei premî egli ha tenuto conto dei dati matematici e dell'esperienza.

Ricorda di conseguenza i non riusciti effetti pratici del passato.

Quanto all'osservazione che il debito che oggi si assume lo Stato è maggiore, quanto al capitale, di quello assunto con l'emissione del 4.50 per cento, la riconosce esatta; ma nelle conversioni si mira ad attenuare la misura dell'interesse, non a diminuire il capitale del debito.

Quanto alle obbligazioni delle ferrovie livornesi e della ferrovia Vittorio Emanuele, per la conversione si deve tener conto del valore che esse hanno in borsa e scegliere il momento in cui la conversione sia opportuna e vantaggiosa.

I tipi redimibili del 5 per cento sono modellati sul consolidato 5 per cento: la loro conversione non è possibile, senza danno per il Tesoro, finchè non si sia affermato nel mercato il nuovo titolo del 3,50 per cento, e si sia avvicinato al valore capitale di borsa del 5 per cento che s'intende sostituire.

Al senatore Pisa risponde non essere esatta la voce che egli voglia tentare la conversione del 5 per cento in modo analogo a quello proposto col presente disegno di legge.

Non ha affatto tale intenzione. Sarebbe anzi un errore dal quale si asterrà.

Parla del fondo di ammortamento, che si accetta come tardo conforto e con deficienza di fede.

Risponde alle osservazioni tecniche fatte dal senatore Vacchelli sull'aumento della tassa di circolazione, dipendente dall'aumentato valore delle obbligazioni e sullo sperato futuro ribasso del saggio d'interesse su titoli 3,50 per cento che oggi andrebbero ad emettersi.

Dimostra come tali osservazioni non siano fondate. Il fondo di ammortamento si ridurrebbe a somma non molto rilevante, se si ammettesse che tutte le obbligazioni debbano essere convertite col premio massimo di 0,20.

Invece, se il premio, come ha intenzione di fare, sarà in misura minore, allora si potrà avere un fondo di ammortamento dai 200 ai 220 milioni.

Espone i servigi che potrà rendere tale fondo.

Rispetto al lato morale della questione, dice che non gli sembra giusto che si debba tralasciare di fare un'azione buona oggi, per il timore che in futuro possa sopravvenire un'azione cattiva.

Dichiara al senatore Vacchelli che divide i suoi apprezzamenti sull'opportunità finanziaria ed economica di diminuire il tasso legale dell'interesse. Già si è messo su tale via, come dimostra.

Quanto alla necessità di tener ferma e salda la nostra finanza, non ha che ad associarsi a quanto è stato già detto in proposito da varî senatori. Egli crede che la finanza solida sia la chiave di volta per tutte le operazioni future, alle quali da tutti si anela con impazienza.

Il nuovo titolo rappresenta una necessità tecnica indispensabile e sarà lo strumento più opportuno per procedere alle future operazioni del Tesoro.

Conclude raccomandando vivamente il progetto al voto favorevole del Senato (Approvazioni).

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Si procede alla discussione dei tredici articoli, che vengono approvati senza discussione.

Presentazione di un progetto di legge.

DI BROGLIO, ministro del tesoro, presenta il progetto di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1902-903.

(È trasmesso alla Commissione di finanze).

Approvazione del progetto di legge: « Ruoli organici del personale delle dogane e dei laboratori chimici delle gabelle » (N. 33).

CHIALA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale, e i tre articoli del progetto vengono approvati senza discussione.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Approvazione della Convenzione per il pareggiamento dell'Università di Sassari alle altre indicate nell'articolo 2, lettera A, della legge 31 luglio 1862, n. 719 » (N. 45).

CHIALA, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto, che è rinviato, senza discussione, allo scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Approvazione della Convenzione per il pareggiamento dell'Università di Cagliari alle altre indicate nell'articolo 2, lettera A, della legge 31 luglio 1862, n. 719 » (N. 46).

CHIALA, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto, che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1902-903 » (N. 32).

CHIALA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Si procede alla discussione dei capitoli.

Vengono approvati, senza discussione, i capitoli da 1 a 34.

LUCCHINI GIOVANNI. Sul capitolo 35 rileva le tristi condizioni fatte ad alcuni ricevitori demaniali in seguito all'approvazione della legge sugli sgravî.

Tratta poi della questione dei commessi gerenti, già altra volta accennata in Parlamento.

Parla delle deplorevoli condizioni in cui essi versano, non avendo nè stipendio fisso nè diritto a pensione, ed essendo costretti a dar fede pubblica ad atti privati, a prestare cauzione, e a soggiacere a pene disciplinari, pur non essendo veri e propri impiegati dello Stato.

Osserva che alcuni di questi commessi gerenti, dopo 15 anni di servizio, non hanno ancora ottenuto il decreto di nomina; perciò prega il ministro di voler prendere qualche provvedimento e dare una buona volta esecuzione ad un'antica promessa del Governo.

Accenna alla diminuzione delle tasse sugli affari, che teme debba in parte attribuirsi al malcontento che serpeggia fra i commessi gerenti.

Prega il ministro di voler almeno consentire che vengano computati nella pensione gli anni nei quali i commessi hanno prestato servizio in tale qualità.

ASTENGO. Si associa a quanto ha detto il senatore Lucchini.

Ricorda come sia stato promesso replicatamente di provvedere alla disgraziata condizione dei commessi gerenti.

Pone il dilemma: abolirli o farli entrare in ruolo.

CARCANO, ministro delle finanze. Risponde al senatore Lucchini che quanto ai ricevitori demaniali la legge sugli sgravî è da tanto breve tempo applicata, che ancora non si hanno dati tali da poter affermare se veramente esista il grande squilibrio accennato dal preopinante.

Per sua parte assicura il senatore Lucchini, che, ove ne sia il caso, il Governo non mancherà di provvedere.

Quanto ai commessi gerenti nota che essi sono impiegati privati alla dipendenza dei ricevitori, quindi non può prendere alcun impegno per ammetterli nel ruolo degli impiegati dello Stato pur riconoscendo che essi prestano utili servizî.

A suo avviso se vi è qualcosa da fare si è quella di diminuire anzichè aumentare gl'impiegati dello Stato (Bene! — Bravo!).

Non crede poi che il malcontento dei commessi gerenti possa influire nell'applicazione delle tasse. I ricevitori sono retribuiti ad aggio e quindi hanno tutto l'interesse perchè esse siano rigorosamente applicate.

Accenna da ultimo alle varie cause che hanno portato ad una diminuzione delle tasse sugli affari, e conclude dicendo che terrà nel maggior conto, nei limiti del possibile, le raccomandazioni fatte dai senatori Lucchini ed Astengo (Benissimo!).

LUCCHINI GIOVANNI. Non può dichiararsi soddisfatto delle dichiarazioni del ministro.

Replica, quanto ai commessi gerenti, che essi sono impiegati dello Stato per i requisiti che loro si richiedono e le delicate attribuzioni che esercitano. Può togliere tale qualità il solo fatto della formalità che il decreto di nomina non è Regio, ma firmato dall'Intendente di finanza?

Osserva come oggi la media degli anni per la nomina di un commesso gerente a ricevitore sia di undici.

L'amministrazione delle tasse sugli affari si basa quasi tutta sull'opera dei commessi gerenti.

Egli, per ora, si è limitato a chiedere che venga riconosciuto come utile alla pensione il servizio prestato dai commessi gerenti prima della loro nomina a ricevitori.

La causa gli pare giusta e ritornerà sull'argomento, sperando di essere più fortunato un'altra volta.

Il capitolo 35 è approvato nella somma di L. 1,613,945.60.

Senza discussione si approvano i capitoli dal 36 al 248, ultimo del bilancio, ed i riassunti per titoli e per categorie.

L'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Presentazione di un progetto legge.

CARCANO, ministro delle finanze, presenta il progetto di legge: Approvazione del contratto 30 ottobre 1900, riflettente la permuta del fabbricato domaniale detto San Gervasio in Bologna, con le ragioni di comproprietà di quel municipio sopra un'area già appartenente ai fratelli Zappoli.

(È trasmesso agli Uffici).

Levasi (ore 18.30).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 9 giugno 1902

Presidenza del Vice-Presidente DE RISEIS.

La seduta comincia alle ore 14.5.

BRACCI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo gli onorevoli Romanin-Jacur, Guerci e Rubini.

(Sono conceduti).

Comunica quindi due domande di autorizzazione a procedere contro l'on. Calleri Enrico per appropriazione indebita e contro l'on. Vigna per ingiurie.

Relazione di petizioni.

MENAFOGLIO, presidente della Giunta, riferisce sulla petizione del Comitato permanente dei reduci dalla campagna del 1867, per la liberazione di Roma, con cui si richiede che vengano presi alcuni provvedimenti in favore dei superstiti di quella campagna.

Espone le ragioni per le quali la Giunta propone l'invio della petizione al Ministero della guerra.

(La Camera approva).

Riferisce quindi sulla petizione del dottor Luigi Gizzi, che crede di essere stato condannato ingiustamente dal tribunale di Frosinone nel 1877, e perciò chiede la riparazione dell'errore giudiziario.

Propone l'ordine del giorno puro e semplice.

(La Camera approva).

Propone poi che sia deliberato l'invio al ministro della guerra della petizione della signora Ricciardelli Carolina vedova Pelosi, di Avellino, che in considerazione dei lunghissimi servigi prestati dal proprio figlio, ora morto, nell'esercito, e delle tristissime condizioni economiche di lei, le venga accordato un sussidio.

(La Camera approva).

Sulla petizione presentata dall'on. Sanfilippo, di Vincenzo Caruso Gani, presidente della Società dei reduci dalle patrie battaglie « Italia e Casa Savoia » di Termini Imerese ed altri, tendente ad ottenere che, con apposita legge d'iniziativa parlamentare, sia assegnata ad essi una congrua pensione, propone l'invio al Ministero della guerra.

(La Camera approva).

Riferisce poscia sulla petizione del capitano Giuseppe Sesti, ora residente negli Stati-Uniti d'America (North-Adams Massachusets), con la quale, dopo aver dichiarato essere stato il condottiero della spedizione del vaporetto l'*Utile*, di cui fu capo Carmelo Agnetta, d'essere stato il condottiero della spedizione di Melito e di aver reso altri portanti servizi a pro della causa italiana, chiede una congrua sovvenzione nonchè gli arretrati del sussidio annuo di lire 100 di cui gode dal 1862 ed un posto nell'Amministrazione dei Fari.

Propone l'invio al Ministero dell'interno.

GIOLITTI, ministro dell'interno, osserva non essere esatto che non fosse pagato il sussidio al capitano Sesti. Gli fu soltanto ritardato. Ora è stato portato a lire 150. Accetta ad ogni modo l'invio per la parte che lo riguarda.

(La Camera approva l'invio al Ministero dell'interno).

CUZZI riferisce sulla petizione di Gregorio De Dominicis, di Ascea (Salerno), la cui famiglia sacrificò vita e denari per la causa del patrio risorgimento, che chiede in considerazione di tali benemerenze gli venga conferito un impiego.

GIOLITTI, ministro dell'interno, accetta con riserva l'invio.

(La Camera approva).

CUZZI propone l'ordine del giorno puro e semplice sulla petizione di Enrica Besti vedova Medici, e sulla petizione di Ezio Lodi residente a Brescia, relativo a crediti che ad essi vengono contestati.

(La Camera approva).

Propone poscia l'invio al Ministero dell'agricoltura, industria e commercio, della petizione, trasmessa dal sindaco di Borgonovo (Piacenza), di Carlo Rapallo e di altri lavoratori da Mattaziana, tendente ad ottenere che le disposizioni della legge 15 giugno 1893 sui *probi-viri* vengano estese al lavoro agricolo.

FULCI NICOLÒ, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, non si oppone all'invio.

(La Camera approva).

CUZZI, relatore, riferisce sulla petizione, presentata dal deputato Callaini, di Arturo Fancelli il quale fa istanza perchè con una legge unica si regoli l'esercizio della caccia. Ne propone l'invio al Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

FULCI NICOLÒ, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, non si oppone.

(La Camera approva).

MENAFOGLIO, presidente della Giunta, riferisce sulla petizione del direttore della fonderia nazionale Carrena e Torre in Sampierdarena, che fa istanza perchè venga soppresso il dazio d'importazione sul filo di ferro ed acciaio, oppure restituito il dazio stesso sui cordami metallici che sono forniti ai cantieri navali ed agli armatori.

Ne propone l'invio ai Ministeri delle finanze e della marina.

MAZZIOTTI, sottosegretario di Stato per le finanze, non si oppone, d'accordo col ministro della marina, alla proposta della Giunta.

(La Camera approva).

GIULIANI, relatore, propone che sia depositata negli uffici, per

gli opportuni riguardi, la petizione del Consiglio comunale di Cassino che fa voti perchè la linea Cassino-Castelforte venga compresa tra le linee da farsi dallo Stato in dipendenza della ferrovia Roma-Napoli votata con la legge 29 luglio 1879.

(La Camera approva).

Svolgimento di interpellanze.

VALLE GREGORIO svolge una sua interpellanza al ministro della pubblica istruzione, per conoscere « se di fronte alla continua decadenza ed al peggioramento dell'educazione fisica-morale nelle scuole, invece di ripetere la nomina di inutili Commissioni, non creda più razionale riformare interamente il concetto teorico-amministrativo odierno. E per conoscere se intanto il ministro assuma la responsabilità degli atti inerenti all'anzidetta Amministrazione quantunque alcuni non portino la sua firma ».

Ritiene che questa decadenza dipenda dalla stessa Amministrazione della pubblica istruzione. Il ministro non doveva nominare una Commissione sul riordinamento di questo importantissimo servizio pubblico, ma doveva senz'altro prendere i provvedimenti necessari.

Avrebbe anzitutto dovuto vigilare che le scuole fossero tutte provvedute della necessaria palestra, che l'insegnamento della ginnastica trovasse il suo luogo nell'orario scolastico, che in ogni scuola vi fossero insegnanti in numero sufficiente e che l'insegnamento venisse rigorosamente impartito; mentre esso non è che apparente.

Lamenta inoltre che il Ministero abbia accordato e continui a concedere per titoli patenti d'insegnamento della ginnastica, con flagrante violazione della legge non solo ma di ripetuti decreti Reali, senza dire che i titoli presentati sono sempre inidonei a giustificare le concessioni, delle quali chiede la revoca per il decoro dell'insegnamento ed a tutela di quegli ex-militari i quali avrebbero diritto di conseguire la nomina d'insegnante.

Denuncia l'ostilità dell'ufficio che dirige il servizio dell'educazione fisica nel Ministero verso ogni atto diretto ad elevare il concetto di quell'educazione, sino a sopprimere i concorsi e le borse di studio.

Lamenta altresì l'inosservanza sistematica a danno degli insegnanti di ginnastica, di regolamenti e di decreti Reali, di alcuni dei quali si ardì persino negare l'esistenza (ad esempio un R. decreto del 1890, controfirmato dall'on. Boselli) dinanzi ai magistrati; e che la direzione degli insegnamenti ginnastici sia stata sempre affidata a persone necessariamente incompetenti.

Nega l'asserita formazione d'una vera e propria Commissione internazionale per l'educazione fisica; e in ogni modo afferma che non ha mai presentato alcuna proposta precisa.

Censura il programma prefissosi dalla Commissione Reale, che, dopo quarant'anni da che è istituito in Italia l'insegnamento della ginnastica, è ridotta e spedire ai varî Comuni un questionario per domandare se esistano locali dove sia possibile impartirlo; e chiede perciò che cosa facciano gli insegnanti e gli ispettori, e a quali mansioni accudisca l'ufficio della ginnastica presso l'Amministrazione centrale.

Perciò esorta il ministro o a riformare l'ufficio medesimo o ad abrogare la legge del 1878.

Segnala poi al ministro che gli stipendî agli insegnanti di ginnastica non sono dati con criterî di equanimità: ad esempio, a qualcuno si assegnarono 700 lire all'anno, invece delle 250 stabilite dalla legge, senza tener conto di gratificazioni straordinarie e ad altri insegnanti, carichi di maggior lavoro, si diedero stipendî di 200, di 175, di 100 lire.

Cita molti casi di questo genere, e domanda al ministro le ragioni di così grave diversità di trattamento.

Vorrebbe altresì conoscere se fossero giustificati da vere necessità alcuni mandati emessi per rinnovamento del materiale ginnastico di alcune scuole.

Non comprende come atti irregolari, della natura di quelli che l'interpellante ha accennato, non trovino almeno sanzioni amministrative, che li puniscano e ne impediscano il rinnovarsi.

Conclude invitando il ministro a provvedere, e confida di avere da lui dichiarazioni conformi al suo forte carattere (Approvazioni).

NASI, ministro dell'istruzione pubblica, premette che l'on. Valle gli segnalò privatamente questi fatti di cui ha fatto oggi cenno nella sua interpellanza. Su questi fatti il ministro ha ordinato un'inchiesta, che ha affidata ad un funzionario degno della massima fiducia.

In attesa dei risultati di questa inchiesta sarebbe forse stato più opportuno che l'on. Valle consentisse a differire la sua interpellanza. Poichè, sino a quando i fatti non siano accertati dall'inchiesta, non è possibile che il ministro esprima il proprio avviso e accenni i provvedimenti che intende prendere.

Per intanto, quanto ai mandati che furono censurati dall'interpellante, osserva che, più che di vere e proprie illegalità, trattasi probabilmente di elargizioni a favore di un personale miseramente retribuito.

Ad ogni modo, se vi saranno colpe o errori, non mancherà di provvedere.

Circa il sussidio di mille lire alla scuola popolare di ginnastica in Roma, nota che si tratta di una istituzione benemerita, che fu incoraggiata ripetutamente anche dai precedenti ministri; il sussidio ora concesso dal ministro rappresenta quello che occorre per assicurare la vita di questa scuola.

L'on. Valle ha anche accennato alla costituzione della Commissione per l'educazione fisica.

Ora di essa fanno parte non solo eminenti igienisti e pedagogisti, ma anche dei pratici. Ed era stato chiamato a farne parte anche l'on. Valle, che però non volle accettare.

Prega intanto l'on. Valle e la Camera di attendere a giudicare questa Commissione, quando si conosceranno i risultati dei suoi studî. E dichiara che di questi studî farà tesoro per gli opportuni provvedimenti; nè è a temersi che sorgano ostacoli burocratici ad impedire che tali provvedimenti abbiano corso.

Notà a questo proposito che, riconoscendo l'alta importanza della educazione fisica, ha creato una apposita divisione nel suo Ministero, alla quale sono affidati questi servizi, e che è diretta da un valoroso funzionario scelto al di fuori di quel personale, che ispira tanta diffidenza all'on. Valle.

Circa le patenti di abilitazione per l'insegnamento della ginnastica nota che esse sono perfettamente legali; nè crede che si tenda ad abusare di tali concessioni, o che possano compromettere i diritti dei maestri licenziati dalla scuola normale.

Riconosce poi che l'ordinamento vigente dell'insegnamento della ginnastica è imperfetto, anche per gli orari, e non dà i frutti che si potrebbero sperarne. Di questa questione non ha mancato di occuparsi; ha già adottato varî provvedimenti ed altri ne adotterà in seguito, soprattutto cercherà, con espedienti di bilancio, di migliorare le condizioni economiche degl'insegnanti; e curerà anche che i Comuni procedano alla costruzione delle palestre.

Spera che l'on. interpellante sarà soddisfatto di queste dichiarazioni (Approvazioni).

VALLE GREGORIO ringrazia il ministro; dichiara che non ha accettato di far parte della Commissione per la ginnastica, appunto perchè ha voluto riserbarsi piena libertà di giudizio e di parola come deputato.

Assicura che nel sollevare questa questione non è stato mosso da altro intento che dall'interesse della coltura nazionale. Si riserva di tornare sull'argomento in occasione del bilancio (Bravo!).

CREDARO, per fatto personale, facendo parte della Commissione per la educazione fisica, avverte che così egli, come i professori Celli e Mosso, che ne fanno parte, si informano a criterî eminentemente scientifici e moderni.

Presentazione di relazioni.

DE NAVA presenta la relazione sul bilancio dei lavori pubblici.

MANNA presenta la relazione sul disegno di legge per modificazioni alla circoscrizione giudiziaria dei tribunali di Cassino e di Santa Maria Capua Vetere.

Seguito dello svolgimento delle interpellanze.

VALLE GREGORIO protesta che egli pure intende la ginnastica come mezzo eminentemente moderno di educazione fisica e morale della nostra gioventù.

MANTICA svolge una sua interpellanza ai ministri delle finanze e dell'agricoltura « sulla gravissima crisi agricola che da più anni immiserisce le Calabrie e specialmente la plaga oleifera del circondario di Palmi, per la quale sono ivi assolutamente insostenibili le attuali gravezze, e si impongono urgenti, eccezionali provvedimenti, rivolti a migliorare le condizioni dell'agricoltura ed a ridurre entro giusti limiti le imposte; provvedimenti che pure avranno equo fondamento e ragione nelle disposizioni vigenti ».

Questa sua interpellanza fu rimandata più e più volte, per vicende parlamentari; sarebbe lieto se in tanto tempo ne fosse cessata l'opportunità; ma così non è, ed il male è continuo e crescente.

Lo riconobbe il ministro, on. Carcano, il quale, discutendosi la mozione Giusso, dimostrò sincera commozione per le tristi condizioni di alcune provincie, deplorando non aver modo di attenuare alcune asprezze fiscali.

Quindi se gli si offre ora un modo *legale* per far giustizia e riparare in parte a danni gravissimi, egli non lo rifiuterà certamente.

Trae salutare profitto da un rimprovero, che l'on. Colajanni faceva a tutta la deputazione meridionale, e vuol per la parte sua contribuire a scuotere il fondato pregiudizio che il Parlamento sfugga ad alcune incresciose questioni.

Ricorda con compiacimento le parole vibranti di patriottismo dell'on. Zanardelli, e quelle dell'on. De Andreis per le ferrovie complementari delle Calabrie; trae buon augurio dalla legge per l'acquedotto pugliese, primo provvedimento serio che si adotta pel Mezzogiorno, e confida che si farà qualcosa anche per la questione che egli oggi porta innanzi alla Camera.

Ricorda al Ministero le richieste dei proprietari di uliveti. Cita un voto del Consiglio provinciale di Reggio ed un discorso del comm. Grio, chiedenti una stazione di patologia vegetale per studiare le malattie delle piante ed una transitoria diminuzione di imposta sugli uliveti.

Legge un ordine del giorno del comizio tenutosi a Palmi nell'estate dell'anno passato, con cui s'invocano riduzioni dei tributi ed aiuti diretti ed indiretti all'agricoltura.

Il disagio in Calabria si è accentuato da oltre vent'anni. Prima vi fu distruzione dei vigneti non ricostituiti per mancanza dei vivai.

Seguì la crisi agrumaria per le difficili esportazioni e per le tollerate adulterazioni dalle essenze. S'aggiunse, più grave di tutte, la crisi olearia.

Esamina le varie malattie dell'olivo, i varî tentativi di rimedio, e lamenta che il Governo sia stato sordo ad offerte di enti locali per speciali stazioni di studio. Si domanda perchè le macchine delle nostre navi da guerra non si lubrifichino.

Legge due importanti rapporti della Camera di commercio di New-York, in cui sono denunciate le enormi adulterazioni che del nostro olio si fanno all'estero e invoca provvedimenti.

Addita le tristi condizioni dello scalo di Gioia Tauro.

Esamina minutamente la questione del catasto nel Mezzogiorno. Nota come gli oliveti di Calabria furono classificati nella prima classe, l'aliquota dell'imposta era allora del 15 e del 20 per cento, mentre ora, fra imposte e sovrimposte, si aggira tra il 70 e l'80.

Nota che in Calabria ancora la perequazione non si è potuta attuare nè forse si attuerà, nonostante la promessa del presidente del Consiglio di non richiede l'anticipazione delle spese.

Spiega a questo proposito per quale ragione non ha potuto dare il suo voto favorevole all'emendamento Giusso.

Dimostra con le statistiche quale sia l'enorme debito ipotecario gravante sulle Calabrie e particolarmente sulla provincia di Reggio.

Dimostra che tutti questi milioni sono andati a pagare la differenza tra il reddito e i tributi, tolto il minimo necessario all'esistenza, non avendo quei paesi equo corrispettivo dallo Stato.

Accenna alla emigrazione irragionevole e dolorosa che dalle Calabrie ha dato maggiore contingente agli speculatori.

Lamenta gli ingranaggi faticosi delle finanze, pei reclami e pei rimborsi, e cita il caso del Comune di Galatro, raccomandando al ministro delle finanze di provvedere subito secondo giustizia, coi mezzi amministrativi ovvero con un provvedimento legislativo, che la Camera per equità non negherà.

Dal ministro d'agricoltura, ricordando che i paesi della sua regione non hanno altro che l'agricoltura, invoca istruzione agricola, agevolazione pei concimi, per le macchine, per gli istrumenti agricoli; vivai per sementi e cura delle piante, disinfezioni di terreni. Spera che i pochi milioni testè destinati al credito agrario si distribuiscano in proporzione del maggior bisogno e non con criterio inverso.

Dichiara che la questione delle ferrovie complementari non è che un solo aspetto della questione meridionale.

Conclude affermando che se il ministro non troverà il modo di far giustizia, tutti i contribuenti proprietari di uliveti, che si trovano nelle condizioni di coloro che l'oratore rappresenta, ricorreranno ai tribunali (Bene!).

MAZZIOTTI, sottosegretario di Stato per le finanze, rispondendo in luogo dell'on. Carcano, trattenuto al Senato, dimostra che l'Amministrazione finanziaria ha fatto tutto quanto era in poter suo, nei limiti delle legge, per alleviare le condizioni dei contribuenti calabresi.

Di più non si potrebbe fare se non con apposito provvedimento legislativo: poichè la legge vigente non concede la revisione degli estimi se non nel caso di perdita totale o parziale del fondo. Ma non sarebbe possibile fare una legge speciale per la Calabria, poichè i mali di quella regione sono comuni a tutte quelle ove predominano o la coltura dell'uliveto o quella del vigneto.

Assicura però l'on. Mantica che il Governo intende sollecitare i lavori del nuovo catasto, e la conseguente revisione d'estimo, desiderata da quelle popolazioni.

BACCELLI G., ministro d'agricoltura, industria e commercio, assicura l'on. Mantica che il Governo è unanime nel proposito di studiare i bisogni della Calabria, e di provvedere nei limiti del possibile. Per quello che riguarda il suo dicastero, l'oratore dichiara che combatterà con ogni cura le adulterazioni dei nostri prodotti, e specialmente dei vini e degli olii.

Così pure ordinerà i necessari studî sulle malattie dell'ulivo, e disporrà per l'istituzione di un vivaio di viti americane a Palmi, purchè la provincia concorra per la parte sua.

Spera che l'on. interpellante sarà soddisfatto.

MANTICA insiste nelle osservazioni circa le questioni degli abbuoni, circa la necessità d'indirizzare l'agricoltura calabrese per una via più razionale. Confida nei buoni propositi del Governo, riservandosi, se sarà necessario, di tornare sull'argomento.

Presentazione di un emendamento.

BACCELLI G., ministro d'agricoltura, industria e commercio, presenta un emendamento al disegno di legge riguardante il personale del Ministero d'agricoltura e commercio.

Sull'ordine del giorno:

ZANARDELLI, presidente del Consiglio, propone che, per affrettare la discussione dei bilanci che trovasi molto arretrata, la Camera deliberi di non occuparsi di altro argomento nè nelle sedute pomeridiane nè in quelle antimeridiane, sino a che tutti i bilanci non siano approvati.

PANTANO osserva che, votati i bilanci, la Camera probabilmente non sarà più in numero. Ora vi sono varie leggi che devono essere approvate, una, ad esempio, quella per l'Ufficio del lavoro. Vorrebbe che a queste leggi fossero per ora destinate le sedute antimeridiane.

BRANCA nota che fra i progetti urgenti vi sono quello per le opere idrauliche, i provvedimenti per Roma e quelli per Napoli.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio, nota che, sgombrato il campo dai bilanci, gli altri disegni di legge, che stanno a cuore al Governo non meno che alla Camera, potranno essere più agevolmente discussi ed approvati.

Fra queste leggi l'oratore ricorda, oltre a quelle accennate dall'on. Branca, quella pei ferrovieri, quella per l'indennità agli impiegati di Roma, quella per la cedibilità del quinto.

Dichiara che intendimento preciso del Governo è che tutte queste leggi siano discusse prima delle vacanze estive.

PANTANO, prendendo atto di questa dichiarazione del presidente del Consiglio, non insiste.

(La proposta dell'on. presidente del Consiglio è approvata).

Interrogazioni.

DEL BALZO GIROLAMO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno per sapere quali ragioni determinarono l'Autorità di pubblica sicurezza ad impedire l'invio di un telegramma diretto, il giorno 5 corrente, da Noci (Altamura) alla Camera del lavoro di Bari.

« Varazzani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno, per conoscere se e quando intenda presentare le attese modificazioni alla legge 2 agosto 1892, n. 382, portante provvedimenti per la Sardegna.

« Baccaredda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere con quali criteri venga attuata la legge sull'emigrazione, per la parte che si riferisce alla scelta di commissari, piuttosto che fra i medici di marina, fra luogotenenti di vascello.

« Camera ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno e della marina, intorno alle ingerenze delle Autorità politiche e militari nelle elezioni amministrative e politiche in Castellammare di Stabia.

« Carlo Del Balzo, Comandini, Arconati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno, sui gravi danni avvenuti nel Comune di Carino, e sul modo onde il Governo crede di soccorrere quella povera popolazione.

« Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici, per sapere se, a seguito delle date disposizioni in evasione dell'istanza dei Comuni interessati, sia stata ordinata la costruzione della stazione di Feriolo, compresa e segnata nel progetto della linea Arona-Domodossola, sulla sponda sinistra del fiume Toce, anzichè sulla destra, ed a quale punto si trovino gli studî ed i lavori.

« Cuzzi ».

PRESIDENTE annuncia che l'on. Nuvoloni ha presentato una proposta di legge.

La seduta termina alle 18,40.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Ordine del giorno degli Uffici convocati per domani alle ore 11.

Ammissione alla lettura di due proposte di legge; la prima di iniziativa del deputato Gianturco ed altri, e la seconda del deputato Nuvoloni.

Esame delle domande d'autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Calleri Enrico per appropriazione indebita (168);

contro il deputato Vigna per ingiurie (169).

Esame del disegno di legge:

Disposizioni speciali per la chiamata della leva di mare sui nati nel 1882 (162).

Deliberazioni della Giunta generale del bilancio.

La Giunta generale del bilancio ha, nella riunione di stamane, approvata la relazione dell'on. Aguglia sulla nota di variazioni al bilancio delle poste e dei telegrafi (40 *bis*);

e la relazione dell'on. De Nava sul bilancio dei lavori pubblici (39).

Costituzione di Commissioni e nomina di relatori.

Modificazioni alle piante organiche del personale delle poste e telegrafi e provvedimenti concernenti il personale stesso (158) — Presidente, l'on. Toaldi; segretario, l'on. Tinozzi; relatore, l'on. Aguglia.

Convocazione di Commissioni.

Per domani martedì 10 giugno:

Alle ore 14: con l'intervento dell'on. ministro delle finanze la Sotto-giunta bilanci finanze e tesoro;

Alle ore 15: la Giunta generale del bilancio, col seguente ordine del giorno:

Esame dei disegni di legge:

1. Personale straordinario del Ministero dell'istruzione (140).
2. Nuovo organico del Ministero d'agricoltura (136).

Alle ore 16: la Commissione per l'esame dei disegni di legge sulle Decime (96 e 96 *bis*) (Ufficio III);

Alle ore 16: la Commissione per l'esame del disegno di legge: « Approvazione di tre contratti di vendita di boschi demaniali ai Comuni di S. Stino, di Livenza e di Portogruaro » (991) (Ufficio IV);

Alle ore 17: la Commissione per l'esame del disegno di legge: Modificazioni alla legge 30 dicembre 1894, n. 597 (testo unico), sul Monte pensioni dei maestri elementari (153) (Ufficio V);

Alle ore 17 e mezzo: la Commissione per l'esame del disegno di legge: « Provvedimenti in favore dei Comuni di Rossigno e Colliano, in provincia di Salerno, e di Aliano, in provincia di Potenza » (123) (Ufficio VI).

DIARIO ESTERO

In un breve dispaccio da Berlino fu reso conto, ieri l'altro, della discussione che ebbe luogo al Parlamento germanico sul disegno di legge concernente l'abolizione del cosiddetto *paragrafo della dittatura* per l'Alsazia-Lorena.

In questa occasione, il cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, tenne un lungo discorso in cui si studiò di dimostrare le ragioni per cui quel paragrafo fu introdotto e perchè oggi può essere abolito senza pericolo.

Quando l'Alsazia-Lorena – disse il conte de Bülow – veniva annessa alla Germania, la maggior parte della popolazione delle due provincie credeva che le nuove condizioni sarebbero solamente passeggere e sperava in una rivincita della Francia. Una simile corrente nell'opinione pubblica doveva influire sul contegno del Governo tedesco. L'equiparazione delle due provincie agli altri territorî dell'Impero seguì quindi solo col tempo e col diminuire dell'effervescenza degli animi. Per mantenere lo sviluppo politico dell'Alsazia-Lorena entro i giusti limiti, il Governo abbisognava di poteri eccezionali, quali appunto potevano essere offerti dal cosiddetto *paragrafo della dittatura*.

Le Autorità di Alsazia-Lorena fecero però raramente uso di esso, e cioè solamente quando si trattò di espellere individui, il cui soggiorno nelle due provincie conquistate poteva compromettere il mantenimento dell'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato, nonchè di sopprimere la stampa sovversiva. Nel corso degli ultimi 17 anni le Autorità usarono soltanto due o tre volte di questi poteri che non gravavano sulla popolazione.

Ora, dopo avere studiata e ponderata la questione coi Governi degli Stati confederati, l'Imperatore decise di sopprimere il paragrafo, che era stato sempre conside-

rato come una misura eccezionale, come un'arma temporanea, resasi ora superflua in seguito al contegno patriottico e leale della popolazione ed agli sforzi efficaci delle Autorità, cui riuscì di conciliare gli abitanti dell'Alsazia-Lorena col nuovo ordine di cose.

Il conte de Bülow constata che, essendo ritornati in Francia anche gli ultimi elementi pericolosi, il contegno della Giunta provinciale divenne sempre più calmo, più oggettivo e più leale. Se la vecchia generazione nutre ancora grandi simpatie per la Francia e si agita tuttora per il distacco dell'Alsazia-Lorena dalla Germania, queste aspirazioni non trovano più eco nella generazione nuova, per cui è da sperarsi che, anche senza il paragrafo, si riuscirà a germanizzare le due provincie. Non l'arbitrio dinastico, non combinazioni diplomatiche, ma bensì necessità storiche e l'obbligo di favorire il germanismo ci spinsero ad acquistare l'Alsazia-Lorena, come parte integrante dell'Impero.

* *

Telegrammi ufficiali confermano che tutto quanto riguarda la stipulazione della pace nell'Africa meridionale procede in perfetto ordine. La capitolazione generale viene eseguita senza proteste.

Il *Daily Mail* assicura che il Governo prende tutte le misure per attuare, il più presto possibile, il governo civile nelle nuove colonie, provvedendo, anzi tutto, alla revisione delle leggi doganali. Provvisoriamente rimarrà in vigore la tariffa doganale boera del Transwaal.

* *

Una deputazione della città di Birmingham presentò al sig. Chamberlain un indirizzo di felicitazione in occasione della firma del protocollo di pace.

Ringraziando la deputazione, il ministro delle colonie disse che, sebbene le condizioni di pace accordate ai Boeri siano generose, l'Inghilterra ha ottenuto lo scopo per il quale ha combattuto. È da sperarsi, soggiunse, che esse formino la base di istituzioni permanenti.

Il ministro terminò assicurando i suoi concittadini della propria gratitudine per l'appoggio accordatogli durante un'epoca piena di gravi preoccupazioni.

* *

Si telegrafa da Pechino all'*Agenzia Reuter* di Londra che l'Imperatore e l'Imperatrice vedova hanno ricevuto il Granduca russo Cirillo Vladimirovich coi più alti onori che siano stati tributati finora ad un Principe straniero. L'Imperatrice restituì al Granduca la visita in un'altra stanza del palazzo imperiale.

La colonia russa e gli altri stranieri residenti a Pechino organizzarono grandi festeggiamenti.

Il Granduca si fermerà a Pechino parecchi giorni. Il Principe Cing darà un grande banchetto in suo onore.

Secondo il corrispondente da Pietroburgo del *Piccolo*, il Granduca sarebbe latore di un autografo dello Czar, in cui sarebbero contenute le proposte definitive per la formazione di una nuova triplice tra la Francia, la Russia e la China, per controbilanciare l'accordo anglo-giapponese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Madre partì ieri, alle ore 19,15, da Roma con treno speciale per Stupinigi.

L'Augusta Signora, alla stazione fu salutata dalle LL. MM. il Re e la Regina ed ossequiata dalle LL. EE. i Ministri e Sotto-Segretari di Stato, dai personaggi delle RR. Case e dalle principali Autorità.

S. M. è giunta stamane a Torino alle ore 9,30 ed è stata ricevuta dalle LL. AA. RR. i Principi e le Principesse colà dimoranti e dalle Autorità.

S. M. il Re si recò ieri, accompagnato dal generale Brusati e da due aiutanti di campo, allo studio dello scultore Giulio Tadolini, per ammirarvi la grande statua in marmo del compianto Re Umberto, la quale dovrà adornare la sala del Consiglio provinciale di Roma.

S. M. il Re si felicitò con lo scultore per la diligente esecuzione del lavoro, e rimase commosso per la perfetta somiglianza del volto. Si trattenne circa mezz'ora, e all'uscita venne rispettosamente salutato dalla folla, che si era fermata in via del Babuino.

Mercoledì e giovedì la statua rimarrà visibile al pubblico nello studio Tadolini, dalle ore 15 alle 19.

In Campidoglio. — Nella sua adunanza pubblica di ieri sera il Consiglio comunale di Roma approvò senza discussione le seguenti proposte:

— Contributo per l'erezione di un monumento al generale Cosenz in Napoli.

— Relazione della Commissione comunale intorno ai reclami dei contribuenti della tassa sulle vetture private e sui domestici dell'esercizio 1901 contro le risultanze dei ruoli.

Dopo breve discussione approvò pure la proposta del concorso per i due frontoni del tunnel del Quirinale, le cui modalità pubblicammo ieri.

Indi il Consiglio si riunì in seduta segreta e procedè alle promozioni di quattro segretari di 1ª classe a Capi-sezione e di un segretario di 2ª classe alla 1ª per merito.

Concorso ippico internazionale. — Malgrado che un'ora prima fosse caduto un forte acquazzone ed il tempo perdurasse minaccioso, l'inaugurazione del concorso ippico internazionale, a Torino, riuscì ieri splendida.

Il concorso degl'invitati e del pubblico fu grande. Il circo, eretto in piazza d'Armi, era adorno di bandiere di tutte le nazioni e presentava un incantevole colpo d'occhio. Le tribune ed il *parterre* gremiti di pubblico, tra cui si vedevano eleganti signore.

Alle ore 15 giunse S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova, ricevuta dalle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino. Giunsero poscia, in dodici *stages* a quattro cavalli, le LL. AA. RR. la Principessa Letizia ed i Duchi di Genova e la nobiltà torinese.

Gli ufficiali fecero due giri nel campo vivamente applauditi.

Nella tribuna degl'invitati erano presenti le LL. EE. gli Ambasciatori di Francia, Barrère, di Russia, De Nelidow, di Austria-Ungheria, barone Pasetti, e di Germania, conte Wedel, gli ufficiali superiori esteri, le Autorità civili e militari e le notabilità italiane ed estere.

Alle ore 15,30 entrarono nel campo i cavalieri che prendono parte al concorso, divisi per nazionalità, nel seguente ordine: Austria, Belgio, Francia, Germania, Russia ed Italia.

A mano a mano che sfilavano, la musica suonava l'inno della Nazione a cui appartengono.

Primi 15 Austriaci al passo. Giunti dinanzi al Palco Reale si voltarono sulla fronte e salutarono. Le Principesse rispondevano alzandosi in piedi.

Seguirono 3 Belgi, 12 Francesi, 13 Tedeschi ed 11 Russi, tutti applauditi.

Finalmente 22 Italiani.

I cavalieri sfilavano a gruppi di tre.

Poi si ripetette la sfilata in senso inverso.

Incominciò quindi la prima gara di addestramento, alla quale è inscritta la maggioranza degli ufficiali esteri.

Grandissimo concorso di pubblico e grandi applausi.

Iersera al Circolo militare ebbe luogo un gran ricevimento in onore degli ufficiali esteri.

V'intervennero le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta, il Conte di Torino ed il Duca di Genova, gli Ambasciatori Barrère, Nelidow, Pasetti e Wedel, tutti gli ufficiali esteri, il comandante il Corpo d'armata, generale Pelloux, il Prefetto, il Sindaco e grande numero di ufficiali italiani.

Il generale D'Oncieu de la Batie ringraziò i Principi per il loro intervento e salutò gli Ambasciatori e gli ufficiali, terminando col grido di: *Viva il Re!* ripetuto dai presenti.

La simpatica e cordiale riunione si protrasse fino a tarda ora.

— **Elezione politica.** — *Collegio di Viterbo.* — *Votazione di ballottaggio.* — È stato proclamato eletto l'avv. Alfredo Canevari, con voti 2222.

Truppe di rimpatrio dalla China. — Ieri partì da Penang per Colombo il piroscafo *Montenegro*, della N. G. I., con a bordo parte dei militari, tutti i marinai e gli ufficiali dell'armata, reduci dalla China.

Il maggiore Agliardi ed altri 186 militari rimasti a Penang rimpatriano col vapore *Florio* della N. G. I.

La salute di tutti è ottima.

Per l'emigrazione in Dalmazia e Bosnia. — Il R. Commissario dell'emigrazione comunica:

« Il R. console a Zara informa che arrivano continuamente a Spalato operai italiani per occuparsi nei lavori di costruzione di una piccola ferrovia locale. Siccome gli operai che si trovano sul posto sono più che sufficienti per i lavori in corso, i nuovi arrivati rimangono disoccupati e privi di mezzi. Son così costretti a chiedere il rimpatrio alle Autorità consolari, le quali non possono accordarlo per il gran numero delle domande.

È necessario che questa situazione di cose sia portata a conoscenza dei nostri operai e braccianti, specialmente delle Marche, degli Abruzzi e delle Puglie, affinchè non si rechino in Dalmazia in cerca di lavoro.

Il R. console in Serajevo avverte che sono da sconsigliare gli operai italiani dal recarsi in Bosnia per prender parte ai lavori della ferrovia Serajevo-Gonarda ».

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Sant'Erasmo*, della N. G. I., giunse a Rotterdam, il piroscafo *Piemonte*, della Veloce, partì da Teneriffa per Genova, ed il piroscafo *Savoia*, pure della Veloce, da Santos proseguì per il Plata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 9. — *Camera dei comuni.* — Un deputato segnala la campagna promossa dai capitalisti in favore della sospensione della costituzione nella Colonia del Capo.

Il ministro delle colonie, Chamberlain, dichiara di ignorare l'esistenza di una campagna in questo senso; ma il governatore della colonia, lord A. Milner, gli trasmise una petizione, firmata da 42 deputati del Parlamento della Colonia del Capo, la quale chiedeva la sospensione della costituzione. Le osservazioni del ministro della Colonia del Capo, a tale riguardo, non sono ancora pervenute. La sospensione della costituzione nella Colonia del Capo non può essere pronunciata che in virtù di una legge approvata dal Parlamento imperiale.

Il ministro Chamberlain, rispondendo ad altra interrogazione, dichiara che si diede già danaro ai *loyalists* per rientrare nelle loro case. Una nuova somma fu messa inoltre a disposizione di lord Milner, di modo che i *loyalists*, che hanno bisogno di soccorso, non saranno trattati meno generosamente degli stessi *burghers*.

LONDRA, 9. — Una nota comunicata ai giornali dichiara assolutamente infondata la voce persistentemente sparsa da agenti boeri a Londra, secondo la quale si sarebbe aggiunto alle condizioni della capitolazione dei Boeri ufficialmente pubblicate un protocollo o articoli addizionali segreti.

PRETORIA, 9. — Sono segnalate circa duemila nuove sottomissioni da parte dei *Commandos* di Middlesburg, Bethel, Pretoria ed Ermelo-Ovest.

Il totale delle sottomissioni ascende finora a 4552.

PARIGI, 9. — Il giudice istruttore André ha interrogato Luigi D'Aurignac, imputato di abuso di fiducia e di bancarotta fraudolenta.

L'atto d'accusa contiene una cinquantina di documenti della *Rente Viagère* da lui firmati. Il difensore crede che le firme siano apocrife e probabilmente fatte dal fratello Romano. L'imputato dichiarò ignorare che lo avessero compreso fra i membri di amministrazione della *Rente Viagère*.

BERLINO, 9. — *Reichstag.* — Si approva, a grande maggioranza, in seconda lettura la convenzione di Bruxelles relativa agli zuccheri.

BUDAPEST, 9. — *Delegazione austriaca.* — Si discute il bilancio della marina.

Conci dichiara che il Ministero della guerra non avendo risposto a nessuno dei reclami presentati dai rappresentanti italiani, questi debbono vedere in ciò una mancanza di riguardo verso la popolazione italiana e voteranno quindi contro il bilancio della guerra. Poichè invece l'amministrazione della marina non provoca lagnanze da parte degli Italiani, l'oratore dichiara che voterà a favore del bilancio della marina.

Il relatore Pergelt, rispondendo al delegato Kaftan, il quale aveva fatto allusione alle ripetute visite di navi italiane alle coste della Dalmazia, dice che anche le navi austro-ungariche visitarono porti italiani e vi ebbero accoglienze cortesi. I giornali italiani approfittarono, soggiunge egli, di questa occasione per rilevare con riconoscenza il contegno della marina austro-ungarica.

Si approva infine il bilancio della marina.

Tutti gli oratori elogiarono vivamente la condotta valorosa degli ufficiali e marinai austro-ungarici in China ed espressero soddisfazione e riconoscenza verso l'amministrazione della marina e verso il suo comandante.

L'ammiraglio De Spaun, rispondendo alle diverse questioni, dichiarò essere vero che molte torpediniere e navi da guerra non hanno più valore per gli usi di guerra, ma sono bene adatte a servire da navi-scuola. Quanto alle torpediere, ai battelli sottomarini ed alla telegrafia Marconi, l'amministrazione della marina segue, con attenzione, gli esperimenti in corso.

Circa alle visite delle navi italiane nei porti della Dalmazia, l'ammiraglio De Spaun constata che ogni nave da guerra può liberamente visitare le coste estere sotto certe, riserve stabilite in via internazionale. Così le navi austro-ungariche visitarono ultimamente i porti italiani, vi furono accolte con grande cortesia e vi poterono vedere molte cose interessantissime (Applausi).

Rispondendo ad un'interpellanza del delegato Vukovic sull'affare di San Girolamo, il conte Goluchowski si richiamò alle spiegazioni già date in seno alla Commissione del bilancio, nonchè nella seduta plenaria della Delegazione e dichiara pertanto non potere dare ulteriori schiarimenti. Deve però respingere energicamente i rimproveri fatti alla rappresentanza dell'Austria-Ungheria a Roma, la quale fece pienamente il proprio dovere.

Le Delegazioni furono poscia chiuse con discorsi di circostanza e fra entusiastiche grida di: *Viva l'Imperatore!*

BREMA, 9. — Il vapore *Bellona*, della Compagnia *Neptune*, partito il 31 maggio da Anversa per Oporto, incontrò il 4 corr. il vapore italiano *Alfio*. abbandonato dall'equipaggio e, con l'aiuto del piroscafo inglese *Tuscan*, lo rimorchiò fino a La Coregna, ove giunse iersera.

PARIGI, 9. — In seguito ad un'intervista col ministro delle finanze, Rouvier, gli operai addetti alla fabbrica dei tabacchi riprenderanno il lavoro mercoledì.

LONDRA, 10. — *Camera dei comuni.* — (*Continuazione*). — Durante la discussione del progetto pel dazio sul grano, si respinge, con voti 236 contro 173, un emendamento di Channing, tendente a ridurre ad un anno la durata della nuova imposta.

Fowler chiede l'aggiornamento dell'imposta sul grano. L'oratore dice che il cancelliere dello Scacchiere, sir M. Hicks Beach, deve dare spiegazioni su ciò che intende fare dell'importante credito che fu approvato in previsione della continuazione della guerra. Non si dovrebbe percepire un'imposta senza dire alla Camera a che servirà.

Il cancelliere dello Scacchiere, sir M. Hicks Beach, risponde che questo denaro è necessario per l'esercito e specialmente pei campi di concentrazione, nei quali gl'internati furono trattenuti per un tempo maggiore di quanto si prevedeva. Fra breve egli darà alla Camera spiegazioni dettagliate sulla ripartizione della somma.

La proposta Fowler è respinta dalla Camera, con 264 voti contro 176.

Sir William Harcourt chiede se il Governo consideri l'imposta sul grano come un mezzo per negoziare con le Colonie, onde ottenere un trattamento di favore pei prodotti inglesi.

Il cancelliere dello Scacchiere, sir M. Hicks Beach, risponde negativamente. Dice che l'imposta fu creata per ottenere risorse di bilancio. Fra qualche settimana il Governo discuterà, coi delegati delle Colonie inglesi, la questione dei dazi differenziali ed altre questioni che interessano l'Impero.

Soggiunge che il libero scambio fra l'Inghilterra e le sue Colonie sarebbe il migliore mezzo per riunire direttamente tutte le parti dell'Impero. Se il libero scambio esistesse, non causerebbe forzatamente l'aumento dei dazi dell'Inghilterra contro i prodotti delle nazioni estere.

Questo libero scambio è impossibile attualmente; ma dobbiamo tentare di avere relazioni commerciali più facili, senza con ciò nuocere alle altre nazioni.

Hicks Beach soggiunge: Il mio pensiero è che una questione così importante debba essere trattata sulle basi del libero scambio e non su quelle del protezionismo. Fu proposto di colpire con dazi le merci estere per favorire le nostre Colonie. Questa non è la nostra politica: noi vogliamo soltanto rendere le relazioni commerciali più facili fra la Metropoli e le Colonie, onde stabilire migliori rapporti.

LONDRA, 10. — *Camera dei lordi*. — Si approva, in seconda lettura, il *bill* per il prestito della guerra.

LONDRA, 10. — È scoppiato un grave incendio in un edifizio industriale presso la *Mansion House*. Vi sono 9 morti e 7 feriti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 9 giugno 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50.60.

Barometro a mezzodì	751.8.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 24°,3. minimo 16°,7.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0.

Li 9 giugno 1902.

In Europa: pressione massima di 761 al NW dell'Irlanda, minima di 748 sul Baltico meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di un mill. in Sardegna, stazionario sul basso Tirreno, salito di 1 a 3 mm. altrove; temperatura notevolmente diminuita sull'Italia superiore, aumentata altrove; venti forti settentrionali al NE, meridionali altrove; pioggiarelle sull'Italia superiore, temporali in Lombardia e Veneto; alto e medio Tirreno agitato.

Stamane: cielo sereno in Sicilia, vario all'estremo S, nuvoloso altrove; venti deboli o moderati del 1° quadrante all'estremo N, moderati o forti meridionali al Centro e Sud; alto e medio Tirreno agitato.

Persiste la depressione sull'alta Italia; barometro minimo a 753 in Liguria, massimo a 757 in Sicilia e penisola Salentina.

Probabilità: cielo vario al NW, estremo Sud e Sicilia, nuvoloso altrove; venti moderati settentrionali al N, meridionali altrove; alcune pioggie e qualche temporale al Nord e Centro; Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 9 giugno 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	mosso	23 2	15 7
Genova	coperto	mosso	19 2	17 2
Massa Carrara	coperto	mosso	22 5	15 7
Cuneo	$^3/_4$ coperto	—	22 0	13 0
Torino	nebbioso	—	23 6	15 7
Alessandria	$^3/_4$ coperto	—	24 5	17 7
Novara	coperto	—	23 1	14 9
Domodossola	piovoso	—	21 4	12 7
Pavia	$^3/_4$ coperto	—	26 7	15 0
Milano	coperto	—	27 9	16 7
Sondrio	piovoso	—	22 0	15 5
Bergamo	coperto	—	22 0	14 0
Brescia	coperto	—	26 0	15 3
Cremona	$^3/_4$ coperto	—	25 7	16 4
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	26 [illegible]	18 4
Verona	nebbioso	—	24 4	15 9
Belluno	coperto	—	19 8	14 3
Udine	coperto	—	23 4	15 3
Treviso	coperto	—	24 8	17 8
Venezia	coperto	calmo	24 1	17 0
Padova	coperto	—	23 6	15 6
Rovigo	$^3/_4$ coperto	—	29 0	18 0
Piacenza	coperto	—	24 6	16 4
Parma	coperto	—	24 4	16 4
Reggio Emilia	$^3/_4$ coperto	—	25 5	14 5
Modena	$^3/_4$ coperto	—	24 4	14 3
Ferrara	coperto	—	25 2	16 7
Bologna	$^3/_4$ coperto	—	24 9	17 0
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	23 2	15 1
Forlì	$^1/_2$ coperto	—	25 8	16 2
Pesaro	$^3/_4$ coperto	calmo	23 7	17 4
Ancona	$^3/_4$ coperto	calmo	24 8	18 7
Urbino	$^1/_4$ coperto	—	23 5	15 1
Macerata	$^3/_4$ coperto	—	25 3	16 3
Ascoli Piceno	$^1/_2$ coperto	—	25 0	15 5
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	25 0	12 8
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	22 0	12 9
Lucca	coperto	—	25 7	17 0
Pisa	coperto	—	23 8	14 8
Livorno	coperto	agitato	24 3	16 5
Firenze	coperto	—	25 5	14 0
Arezzo	$^3/_4$ coperto	—	24 4	13 8
Siena	$^1/_4$ coperto	—	22 0	14 0
Grosseto	coperto	—	25 2	14 0
Roma	$^1/_2$ coperto	—	25 0	16 7
Teramo	sereno	—	23 4	13 5
Chieti	$^1/_4$ coperto	—	25 0	16 4
Aquila	sereno	—	22 0	10 9
Agnone	sereno	—	19 8	11 7
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	25 8	15 1
Bari	sereno	calmo	22 0	15 3
Lecce	sereno	—	24 8	15 4
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	26 5	16 2
Napoli	$^3/_4$ coperto	mosso	23 2	16 5
Benevento	coperto	—	25 2	15 8
Avellino	coperto	—	22 4	12 0
Caggiano	$^1/_2$ coperto	—	19 6	10 6
Potenza	$^1/_2$ coperto	—	19 5	10 6
Cosenza	$^1/_4$ coperto	—	24 0	15 0
Tiriolo	coperto	—	17 0	4 8
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 0	16 8
Trapani	sereno	calmo	24 8	11 1
Palermo	sereno	calmo	25 1	12 0
Girgenti	sereno	legg. mosso	23 0	16 2
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	calmo	24 2	18 7
Catania	sereno	calmo	24 8	16 5
Siracusa	$^1/_4$ coperto	calmo	26 3	16 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 0	12 0
Sassari	sereno	—	23 4	14 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*